

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

L 86



Edizione
in lingua italiana

Legislazione

54° anno
1° aprile 2011

Sommario

II Atti non legislativi

REGOLAMENTI

- ★ **Regolamento (UE) n. 310/2011 della Commissione, del 28 marzo 2011, che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di aldicarb, bromopropilato, clorfenvinfos, endosulfan, EPTC, etion, fention, fomesafen, metabenztiazuron, metidation, simazina, tetradifon e triforine in o su determinati prodotti ⁽¹⁾** 1
- ★ **Regolamento di esecuzione (UE) n. 311/2011 della Commissione, del 31 marzo 2011, che sostituisce l'allegato I del regolamento (CE) n. 673/2005 del Consiglio che istituisce dazi doganali supplementari sulle importazioni di determinati prodotti originari degli Stati Uniti d'America** 51
- ★ **Regolamento (UE) n. 312/2011 della Commissione, del 30 marzo 2011, relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata** 53
- ★ **Regolamento (UE) n. 313/2011 della Commissione, del 30 marzo 2011, relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata** 55
- ★ **Regolamento (UE) n. 314/2011 della Commissione, del 30 marzo 2011, relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata** 57
- ★ **Regolamento (UE) n. 315/2011 della Commissione, del 30 marzo 2011, relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata** 59

Prezzo: 4 EUR

(segue)

⁽¹⁾ Testo rilevante ai fini del SEE

IT

Gli atti i cui titoli sono stampati in caratteri chiari appartengono alla gestione corrente. Essi sono adottati nel quadro della politica agricola e hanno generalmente una durata di validità limitata.

I titoli degli altri atti sono stampati in grassetto e preceduti da un asterisco.

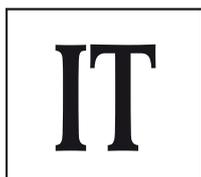
★ Regolamento (UE) n. 316/2011 della Commissione, del 30 marzo 2011, relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata	61
★ Regolamento di esecuzione (UE) n. 317/2011 della Commissione, del 31 marzo 2011, recante la centoquarantasettesima modifica del regolamento (CE) n. 881/2002 che impone specifiche misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità associate a Osama bin Laden, alla rete Al-Qaeda e ai Talibani	63
Regolamento di esecuzione (UE) n. 318/2011 della Commissione, del 31 marzo 2011, recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di taluni ortofrutticoli	65
Regolamento di esecuzione (UE) n. 319/2011 della Commissione, del 31 marzo 2011, recante modifica dei prezzi rappresentativi e dei dazi addizionali all'importazione per taluni prodotti del settore dello zucchero, fissati dal regolamento (UE) n. 867/2010, per la campagna 2010/11	67
Regolamento di esecuzione (UE) n. 320/2011 della Commissione, del 31 marzo 2011, recante fissazione dei dazi all'importazione nel settore dei cereali applicabili a decorrere dal 1° aprile 2011	69

DECISIONI

★ Decisione 2011/203/PESC del Consiglio, del 31 marzo 2011, che modifica la decisione 2010/445/PESC che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per la crisi in Georgia	72
2011/204/UE:	
★ Decisione di esecuzione della Commissione, del 31 marzo 2011, relativa a una partecipazione finanziaria dell'Unione alle misure urgenti di lotta contro l'influenza aviaria in Danimarca e nei Paesi Bassi nel 2010 [notificata con il numero C(2011) 1979]	73

ORIENTAMENTI

2011/205/UE:	
★ Indirizzo della Banca centrale europea, del 17 marzo 2011, che modifica l'indirizzo BCE/2007/2 relativo ad un sistema di trasferimento espresso trans-europeo automatizzato di regolamento lordo in tempo reale (TARGET2) (BCE/2011/2)	75
2011/206/UE:	
★ Indirizzo della Banca centrale europea, del 18 marzo 2011, che modifica l'indirizzo BCE/2004/18 sull'appalto di banconote in euro (BCE/2011/3)	77



II

(Atti non legislativi)

REGOLAMENTI

REGOLAMENTO (UE) N. 310/2011 DELLA COMMISSIONE

del 28 marzo 2011

che modifica gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i livelli massimi di residui di aldicarb, bromopropilato, clorfenvinfos, endosulfan, EPTC, etion, fention, fomesafen, metabenziazuron, metidation, simazina, tetradifon e triforine in o su determinati prodotti

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 febbraio 2005, concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio⁽¹⁾, in particolare l'articolo 14, paragrafo 1, lettera a),

considerando quanto segue:

(1) Per aldicarb, bromopropilato, clorfenvinfos, endosulfan, EPTC, etion, fention, metidation, simazina e triforine i livelli massimi di residui (LMR) sono fissati nell'allegato II e nell'allegato III, parte B, del regolamento (CE) n. 396/2005. Per fomesafen, metabenziazuron e tetradifon i LMR sono fissati nell'allegato III, parte A, del regolamento (CE) n. 396/2005.

(2) La non iscrizione dell'aldicarb nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE del Consiglio⁽²⁾ è prevista dalla decisione 2003/199/CE del Consiglio⁽³⁾ e alcuni Stati membri sono stati autorizzati a concedere un periodo di moratoria con scadenza non successiva al 31 dicembre 2007. La non iscrizione di bromopropilato, clorfenvinfos, EPTC, etion, fomesafen, tetradifon e triforine è prevista dal regolamento (CE) n. 2076/2002 della Commissione⁽⁴⁾ e alcuni Stati membri sono stati autorizzati a concedere

un periodo di moratoria con scadenza non successiva al 31 dicembre 2007. La non iscrizione dell'endosulfan nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE è prevista dalla decisione 2005/864/CE della Commissione⁽⁵⁾ e alcuni Stati membri sono stati autorizzati a concedere un periodo di moratoria con scadenza non successiva al 31 dicembre 2007. La non iscrizione del fention nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE è prevista dalla decisione 2004/140/CE della Commissione⁽⁶⁾ e alcuni Stati membri sono stati autorizzati a concedere un periodo di moratoria con scadenza non successiva al 31 dicembre 2007. La non iscrizione del metabenziazuron nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE è prevista dalla decisione 2006/302/CE della Commissione⁽⁷⁾ e alcuni Stati membri sono stati autorizzati a concedere un periodo di moratoria con scadenza non successiva al 31 dicembre 2009. La non iscrizione del metidation nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE è prevista dalla decisione 2004/129/CE della Commissione⁽⁸⁾ e alcuni Stati membri sono stati autorizzati a concedere un periodo di moratoria con scadenza non successiva al 31 dicembre 2007. La non iscrizione della simazina nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE è prevista dalla decisione 2004/247/CE della Commissione⁽⁹⁾ e alcuni Stati membri sono stati autorizzati a concedere un periodo di moratoria con scadenza non successiva al 31 dicembre 2007.

(3) Poiché i periodi di moratoria sono scaduti, è opportuno abbassare i LMR di queste sostanze portandoli al corrispondente limite di rilevanza. Questa misura non deve applicarsi ai limiti fissati dal Codex Alimentarius (CXL) in base agli impieghi nei paesi terzi, purché tali limiti siano accettabili per quanto riguarda la sicurezza dei consumatori, né nei casi in cui i LMR sono stati fissati espressamente come tolleranze all'importazione.

⁽¹⁾ GU L 70 del 16.3.2005, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 230 del 19.8.1991, pag. 1.

⁽³⁾ GU L 76 del 22.3.2003, pag. 21.

⁽⁴⁾ GU L 319 del 23.11.2002, pag. 3.

⁽⁵⁾ GU L 317 del 3.12.2005, pag. 25.

⁽⁶⁾ GU L 46 del 17.2.2004, pag. 32.

⁽⁷⁾ GU L 112 del 26.4.2006, pag. 15.

⁽⁸⁾ GU L 37 del 10.2.2004, pag. 27.

⁽⁹⁾ GU L 78 del 16.3.2004, pag. 50.

- (4) La Commissione ha chiesto all'Autorità europea per la sicurezza alimentare (di seguito «l'Autorità») di emettere un parere sui CXL basati sugli impieghi nei paesi terzi per bromopropilato, metidation e triforine, esaminando in particolare i rischi per i consumatori e, se del caso, per gli animali. L'Autorità ha emesso pareri motivati su queste sostanze, li ha trasmessi alla Commissione e li ha resi pubblici.
- (5) Nel suo parere del 31 maggio 2010 concernente il bromopropilato ⁽¹⁾, l'Autorità è giunta alla conclusione che i CXL esistenti per gli agrumi, le pomacee e le uve non possono essere considerati accettabili per quanto riguarda l'esposizione dei consumatori. Pertanto, gli attuali LMR per queste colture devono essere abbassati al corrispondente limite di rilevabilità.
- (6) Nel suo parere del 31 maggio 2010 concernente il metidation ⁽²⁾, l'Autorità è giunta alla conclusione che i dati disponibili non giustificano i LMR esistenti per gli agrumi, le ciliege, le pesche, le prugne, le olive, le cipolle, i pomodori, i cetrioli, i cavoli cappucci, i piselli secchi, i semi di colza, i semi di girasole, il mais, il tè, le pomacee e gli ananas. Per le pomacee e gli ananas l'Autorità ha proposto nuovi LMR basati sui dati disponibili. Per i piselli con baccello e il luppolo l'Autorità è giunta alla conclusione che i LMR esistenti sono obsoleti e non più necessari per il commercio internazionale. Pertanto, gli attuali LMR per tutte queste colture devono essere modificati di conseguenza.
- (7) Nel suo parere del 31 maggio 2010 concernente la triforine ⁽³⁾, l'Autorità è giunta alla conclusione che i dati disponibili non giustificano i LMR esistenti per le pomacee, le drupacee, il ribes, l'uva spina, le cucurbitacee (con buccia commestibile), l'orzo, l'avena, la segale, il frumento e il luppolo. Pertanto, gli attuali LMR per queste colture devono essere abbassati al corrispondente limite di rilevabilità.
- (8) La Commissione ha consultato i laboratori di riferimento dell'Unione europea per i residui di antiparassitari circa la necessità di adattare alcuni limiti di rilevabilità. Per quanto riguarda bromopropilato, EPTC, fention, metabenziazuron, simazina, tetradifon e triforine, i laboratori sono giunti alla conclusione che per alcuni prodotti lo sviluppo della tecnica permette di fissare limiti di rilevabilità più bassi. I laboratori hanno inoltre consigliato di aumentare il limite di rilevabilità per l'aldicarb nella frutta a guscio e negli ortaggi a bulbo, per il clorfenvinfos nella frutta a guscio, negli ortaggi a bulbo, nei semi e nei frutti oleaginosi, per l'endosulfan negli ortaggi a bulbo, per l'etion nella frutta a guscio, negli ortaggi a bulbo, nel tè, nel caffè, nelle infusioni di erbe e nel cacao, nel luppolo e nelle spezie, per il fention nella frutta a guscio e negli ortaggi a bulbo, per il fomesafen nella frutta a guscio, negli ortaggi a bulbo, nei semi e nei frutti oleaginosi, nel tè, nel caffè, nelle infusioni di erbe e nel cacao, nel luppolo e nelle spezie e per il metidation negli ortaggi a bulbo, nei semi e nei frutti oleaginosi.
- (9) Sulla base dei pareri motivati emessi dall'Autorità e del parere tecnico di questi laboratori e tenendo conto dei fattori pertinenti alla materia in esame, le opportune modifiche dei LMR sono conformi a quanto prescritto dall'articolo 14, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 396/2005.
- (10) I partner commerciali dell'Unione sono stati consultati, tramite l'Organizzazione mondiale del commercio, sui nuovi LMR e le loro osservazioni in merito sono state prese in considerazione.
- (11) È opportuno prevedere, prima che siano applicati i LMR modificati, un periodo di tempo sufficiente per consentire agli Stati membri e agli operatori dell'industria alimentare di adattarsi alle nuove prescrizioni risultanti dalla modifica dei LMR.
- (12) Occorre pertanto modificare di conseguenza gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005.
- (13) Per consentire le condizioni normali di commercializzazione, trasformazione e consumo dei prodotti, il presente regolamento prevede una disposizione transitoria per i prodotti che sono stati ottenuti in conformità alle norme prima della modifica dei LMR e per i quali il modello dell'Autorità per la valutazione dei rischi acuti e cronici indica che è mantenuto un livello elevato di protezione dei consumatori.
- (14) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali e ad esse non si sono opposti né il Parlamento europeo né il Consiglio,

⁽¹⁾ Autorità europea per la sicurezza alimentare; Consumer safety assessment of certain EU MRLs established for bromopropylate. EFSA Journal 2010; 8(6):1640. [26 pp.]. doi:10.2903/j.efsa.2010.1640.

⁽²⁾ Autorità europea per la sicurezza alimentare; Consumer safety assessment of the EU MRLs established for methidathion. EFSA Journal 2010; 8(6):1639. [49 pp.]. doi:10.2903/j.efsa.2010.1639.

⁽³⁾ Autorità europea per la sicurezza alimentare; Assessment of maximum residue limits for triforine established by Codex Alimentarius Commission. EFSA Journal 2010; 8(6):1638. [22 pp.]. doi:10.2903/j.efsa.2010.1638.

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 sono modificati come indicato nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Per quanto riguarda le sostanze attive e i prodotti sottoelencati, il regolamento (CE) n. 396/2005, nella versione anteriore alle modifiche introdotte dal presente regolamento, continua ad applicarsi ai prodotti ottenuti in conformità alle norme prima del 21 ottobre 2011:

- a) aldicarb: cereali;
- b) bromopropilato: gelatina di cotogne, vino, uva passa, succo di pomodoro, pomodori in conserva, fagioli, infusioni di erbe (fiori);
- c) clorfenvinfos: funghi coltivati;
- d) endosulfan: pomodori in conserva, vino, uva passa, succo di pera, succo di pomodoro, succo d'uva, infusioni di erbe (fiori, foglie, radici);
- e) EPTC: fiocchi di patate, patate fritte, mais, semi di girasole, legumi;
- f) etion: succo di azzeruolo, succo di cherimolia, succo di guava, lenticchie, germogli di bambù, erbe essiccate (salvia, rosmarino, timo, basilico, foglie di alloro e dragoncello);
- g) fention: olio di oliva;

- h) fomesafen: fagioli e piselli (con e senza baccello, legumi da granella), semi di soia;
- i) metabenziazuron: tutti gli ortaggi;
- j) metidation: frutta e ortaggi, esclusi gli agrumi; piselli secchi, mais, sorgo, semi girasole e semi di colza;
- k) simazina: frutta e ortaggi, legumi da granella, semi e frutti oleaginosi; cereali;
- l) tetradifon: vino, uva passa, legumi da granella;
- m) triforine: frutta e ortaggi, escluse le pomacee.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 21 ottobre 2011.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 28 marzo 2011.

Per la Commissione
Il presidente
José Manuel BARROSO

ALLEGATO

Gli allegati II e III del regolamento (CE) n. 396/2005 sono così modificati:

- 1) nell'allegato II, le colonne relative a aldicarb, bromopropilato, clorfenvinfos, endosulfan, EPTC, etion, fention, metidation, simazina e triforine sono sostituite dalle seguenti:

«Residui e livelli massimi di residui (mg/kg) di antiparassitari

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(*)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan) (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention) (F)	Metidation	Triforine
0100000	1. FRUTTA FRESCA O CONGELATA; FRUTTA A GUSCIO								
0110000	(i) Agrumi	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0110010	Pompelmi (Shaddocks, pomeli, sweeties, tangelo (esclusa la mineola), ugli e altri ibridi)								
0110020	Arance (Bergamotto, arance amare, chinotto e altri ibridi)								
0110030	Limoni (Limone)								
0110040	Limette								
0110050	Mandarini (Clementine, tangerini, mineola e altri ibridi)								
0110990	Altri								
0120000	(ii) Frutta a guscio (con o senza guscio)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)
0120010	Mandorle								
0120020	Noci del Brasile								
0120030	Noci di anacardi								
0120040	Castagne e marroni								
0120050	Noci di cocco								
0120060	Nocciole (Nocciola di Dalmazia)								
0120070	Noci del Queensland								
0120080	Noci di pecàn								
0120090	Pinoli								
0120100	Pistacchi								

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention) (F)	Metidation	Triforine
0120110	Noci comuni								
0120990	Altri								
0130000	(iii) Pomacee	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,03	0,01 (*)
0130010	Mele (Mela selvatica)								
0130020	Pere (Nashi)								
0130030	Cotogne								
0130040	Nespole	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0130050	Nespole del Giappone	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0130990	Altro								
0140000	(iv) Drupacee	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0140010	Albicocche								
0140020	Ciliege (Ciliegie dolci, amarene)								
0140030	Pesche (Nettarine e ibridi simili)								
0140040	Prugne (Mirabelle, Regina Claudia, mirabolano, prugnone)								
0140990	Altri								
0150000	Bacche e piccola frutta	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0151000	(a) <i>Uve da tavola e da vino</i>								
0151010	Uve da tavola								
0151020	Uve da vino								
0152000	(b) <i>Fragole</i>								

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb, solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fenition (F)	Metidation	Triforine
0153000	(c) <i>Frutti di piante arbustive</i>								
0153010	More di rovo								
0153020	More selvatiche (More-lamponi (Loganberry e Boysenberry), camemoro)								
0153030	Lamponi (Uva giapponese, lampone artico (Rubus arcticus), ibrido di lampone artico (Rubus arcticus x idaeus))								
0153990	Altri								
0154000	(d) <i>Altra piccola frutta e bacche</i>								
0154010	Mirtilli (Mirtilli neri)								
0154020	Mirtilli giganti americani (Mirtilli rossi)								
0154030	Ribes a grappoli (rosso, nero e bianco)								
0154040	Uva spina (Compresi ibridi ottenuti con altre specie di ribes)								
0154050	Rose canine (cinorrodoni)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0154060	More di gelso (Bacche di corbezzolo)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0154070	Azzerouolo (Baby kiwi (Actinidia arguta))	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0154080	Bacche di sambuco (Bacche di sambuco nero (aronia), sorbo selvatico, spincervino, biancospino, sorbe e altre bacche di arbusti)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0154990	Altri								
0160000	Frutta varia	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0161000	(a) <i>Buccia commestibile</i>								
0161010	Datteri								
0161020	Fichi								

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention (F)	Metidation	Triforine
0161030	Olive da tavola								
0161040	Kumquat (Kumquat marumi, kumquat nagami, limequat (Citrus aurantifolia x Fortunella spp.))								
0161050	Carambole (Bilimbi)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0161060	Cachi	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0161070	Jambolan (susina di Giava) (Java apple (pomo d'acqua), pomo di Malaya, melarosa, ciliegia del Brasile, ciliegia del Suriname (grumichama Eugenia uniflora))	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0161990	Altri								
0162000	(b) <i>Frutti piccoli con buccia non commestibile</i>								
0162010	Kiwi								
0162020	Litci (Pulasan, rambutan, mangostano)								
0162030	Passiflore								
0162040	Fichi d'India (fichi di cactus)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0162050	Cainito	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0162060	Cachi di Virginia (Zapote nero, zapote bianco, zapote verde, canistel (zapote giallo) e mammey zapote (lucuma mammosa))	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0162990	Altri								
0163000	(c) <i>Frutti grandi con buccia non commestibile</i>								
0163010	Avocadi								
0163020	Banane (Banana nana, banana da cuocere, apple banana)								
0163030	Manghi								

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb, solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fenitron (F)	Metidation	Triforine
0163040	Papaie								
0163050	Melagrane								
0163060	Cherimolia (Annona, mela cannella, (sweetsop) ilama e altre annonacee di media grandezza)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0163070	Guava (Frutto del dragone/pitahaya/ pitaya (Hylocereus undatus))	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0163080	Ananas								
0163090	Frutti dell'albero del pane (Jack)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0163100	Durian	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0163110	Annona (guanabana)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0163990	Altri								
0200000	2. ORTAGGI FRESCHI O CONGELATI								
0210000	(i) Ortaggi a radice e tubero	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0211000	(a) Patate								
0212000	(b) Ortaggi a radice e tubero tropicali								
0212010	Manioca (Dasheen, taro, tannia)								
0212020	Patate dolci								
0212030	Ignami (Tuberi di igname, jicama del Messico)								
0212040	Maranta	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0212990	Altri								
0213000	(c) Altri ortaggi a radice e tubero, esclusa la barbabietola da zucchero								
0213010	Bietole rosse								

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention) (F)	Metidation	Triforine
0213020	Carote								
0213030	Sedani-rapa								
0213040	Rafano (Radice di angelica, radice di levistico, radice di genziana)								
0213050	Topinambur								
0213060	Pastinaca								
0213070	Prezzemolo a grossa radice								
0213080	Ravanelli (Ramolaccio nero, ravanello giapponese, ravanelli e varietà simili, zigolo dolce (Cyperus esculentus))								
0213090	Salsefrica (Scorzoner, barba gentile (scorzoner hispanica))								
0213100	Rutabaga								
0213110	Rape								
0213990	Altri								
0220000	(ii) Ortaggi a bulbo	0,05 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)
0220010	Agli								
0220020	Cipolle (Cipolle argentate)								
0220030	Scalogni								
0220040	Cipolline (Cipolle invernali e varietà simili)								
0220990	Altri								
0230000	(iii) Ortaggi a frutto	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0231000	(a) <i>Solanacee</i>								
0231010	Pomodori (Pomodori ciliegia, tamarillo, alchechengi, bacche di Goji, wolfberry (Lycium barbarum e L. chinense))								
0231020	Peperoni (Peperoni piccanti)								

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb, solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fenition (F)	Metidation	Triforine
0231030	Melanzane (Pepini)								
0231040	Okra, gombo								
0231990	Altri								
0232000	(b) <i>Cucurbitacee (con buccia commestibile)</i>								
0232010	Cetrioli								
0232020	Cetriolini								
0232030	Zucchine (Zucchina dolce, zucchina da fiore (patisson))								
0232990	Altri								
0233000	(c) <i>Cucurbitacee (con buccia non commestibile)</i>								
0233010	Meloni (Kiwano)								
0233020	Zucche (Zucca invernale)								
0233030	Cocomeri								
0233990	Altri								
0234000	(d) <i>Mais dolce</i>								
0239000	(f) <i>Altri ortaggi a frutto</i>								
0240000	(iv) Cavoli	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0241000	(a) <i>Cavoli a infiorescenza</i>								
0241010	Cavoli broccoli (Broccoli calabresi, broccoli cinesi, cime di rapa (solo fiori))								
0241020	Cavolfiori								
0241990	Altri								

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention (F)	Metidation	Triforine
0242000	(b) <i>Cavoli a testa</i>								
0242010	Cavoletti di Bruxelles								
0242020	Cavoli cappucci (Cavolo cappuccio appuntito, cavoli rossi, cavoli verza, cavoli bianchi)								
0242990	Altri								
0243000	(c) <i>Cavoli a foglia</i>								
0243010	Cavoli cinesi (Senape cinese, pak choi, cavolo cinese a foglia liscia (tai goo choi), choi sum, cavolo cinese (pe-tsai))								
0243020	Cavoli ricci (Cavolo nero (a foglie increspate), cavolo verde portoghese, cavolo portoghese, cavolo riccio)								
0243990	Altri								
0244000	(d) <i>Cavoli rapa</i>								
0250000	Ortaggi a foglia ed erbe fresche	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0251000	(a) <i>Lattughe e altre insalate, comprese le brassicacee</i>								
0251010	Dolcetta (Gallinella carenata)								
0251020	Lattughe (Lattuga cappuccia, lollo rosso (lattughina), lattuga iceberg, lattuga romana)								
0251030	Scarola (indivia a foglie larghe) (Cicoria selvatica, cicoria a foglia rossa, radicchio, indivia riccia, cicoria pan di zucchero)								
0251040	Crescione								
0251050	Barbarea	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0251060	Ruola (Ruola selvatica)								

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fenition (F)	Metidation	Triforine
0251070	Senape nera	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0251080	Foglie e germogli di Brassica spp (Mizuna, foglie di pisello e rapanello e altri prodotti baby leaf di brassica (prodotti raccolti fino allo stadio di ottava foglia vera))								
0251990	Altri								
0252000	(b) <i>Spinaci e simili (foglie)</i>								
0252010	Spinaci (Spinaci della Nuova Zelanda, foglie di amaranto)								
0252020	Portulaca (Claitonia (Lactuca indica), porcellana, romice acetosa, salicornia, agretti (Salsola soda))	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0252030	Bietole da foglia e da costa (Foglie di bietole rosse)								
0252990	Altri								
0253000	(c) <i>Foglie di vite</i>	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0254000	(d) <i>Crescione acquatico</i>								
0255000	(e) <i>Cicoria Witloof</i>								
0256000	(f) <i>Erbe fresche</i>								
0256010	Cerfoglio								
0256020	Erba cipollina								
0256030	Foglie di sedano (Foglie di finocchio, foglie di coriandolo, foglie di aneto, foglie di carvi, levistico, angelica, finocchiella, e altre foglie apiacee)								
0256040	Prezzemolo								
0256050	Salvia (Santoreggia montana, erba di S. Giuliano)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0256060	Rosmarino	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossemi e solfoni, espressi in fenition (F)	Metidation	Triforine
0256070	Timo (Maggiorana, origano)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0256080	Basilico (Foglie di melissa, menta, menta peperita)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0256090	Foglie di alloro (lauro)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0256100	Dragoncello (Issopo)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0256990	Altri (Fiori commestibili)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0260000	Legumi (freschi)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0260010	Fagioli (con baccello) (Fagiolo verde (fagiolino, fagiolo senza filo), fagiolo di Spagna, fagiolo nano, fagiolo asparago)								
0260020	Fagioli (senza baccello) (Fave, flageolet, jack bean, fagiolo di Lima, fagiolo dall'occhio)								
0260030	Piselli (con baccello) (Pisello mangiatutto (pisello dolce))								
0260040	Piselli (senza baccello) (Piselli coltivati, piselli verdi, ceci)								
0260050	Lenticchie								
0260990	Altri								
0270000	Ortaggi a stelo (freschi)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0270010	Asparagi								
0270020	Cardi								
0270030	Sedani								
0270040	Finocchi								
0270050	Carciofi								
0270060	Porri								
0270070	Rabarbaro								

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(#)	aldicarb, solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in feniton) (F)	Metidation	Triforine
0270080	Germogli di bambù	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0270090	Cuori di palma	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0270990	Altri								
0280000	(viii) Funghi	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0280010	Coltivati (Prataioli, orecchioni, shitake)								
0280020	Spontanei (Canterelle, tartufi, spugnole, porcini)								
0280990	Altri								
0290000	(ix) Alge marine	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0300000	3. LEGUMI DA GRANELLA	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0300010	Fagioli (Fave, fagioli comuni, flageolets, jack bean (Canavalia ensiformis), fagioli di Lima, favini, cowpea (fagioli dall'occhio))								
0300020	Lenticchie								
0300030	Piselli (Ceci, piselli, cicerchia)								
0300040	Lupini								
0300990	Altri								
0400000	4. SEMI E FRUTTI OLEAGINOSI								
0401000	(i) Semi oleaginosi	0,05 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)		0,02 (*)	0,02 (*)		0,02 (*)
0401010	Semi di lino				0,1 (*)			0,05 (*)	
0401020	Semi di arachide				0,1 (*)			0,05 (*)	
0401030	Semi di papavero				0,1 (*)			0,05 (*)	
0401040	Semi di sesamo				0,1 (*)			0,05 (*)	

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb)	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan) (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention) (F)	Metidation	Triforine
0401050	Semi di girasole				0,1 (*)			0,05 (*)	
0401060	Semi di colza (Colza, ravizzone)				0,1 (*)			0,05 (*)	
0401070	Semi di soia				0,5			0,05 (*)	
0401080	Semi di senape				0,1 (*)			0,05 (*)	
0401090	Semi di cotone				0,3			1	
0401100	Semi di zucca (Altri semi di cucurbitacee)				0,1 (*)			0,02 (*)	
0401110	Semi di cartamo	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0401120	Semi di borragine	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0401130	Semi di camelina	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0401140	Semi di canapa				0,1 (*)			0,05 (*)	
0401150	Semi di ricino	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0401990	Altri				0,1 (*)			0,05 (*)	
0402000	(ii) Frutti oleaginosi								
0402010	Olive da olio	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0402020	Noci di palmisti (semi di palma)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0402030	Frutti di palma	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0402040	Capoc	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0402990	Altri	0,05 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)
0500000	5. CEREALI		0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)		0,01 (*)
0500010	Orzo	0,02 (*)						0,02 (*)	
0500020	Grano saraceno (Amaranto, quinoa)	0,02 (*)						0,02 (*)	

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(#)	aldicarb, solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fenition (F)	Metidation	Triforine
0500030	Mais	0,05						0,02 (*)	
0500040	Miglio (Panico, tef)	0,02 (*)						0,02 (*)	
0500050	Avena	0,02 (*)						0,02 (*)	
0500060	Riso	0,02 (*)						0,02 (*)	
0500070	Segale	0,02 (*)						0,02 (*)	
0500080	Sorgo	0,02 (*)						0,2	
0500090	Frumento (Spelta, triticale)	0,02 (*)						0,02 (*)	
0500990	Altri	0,02 (*)						0,02 (*)	
0600000	6. TE, CAFFÈ, INFUSIONI DI ERBE E CACAO		0,05 (*)	0,05 (*)			0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0610000	(i) Tè (foglie e steli essiccati, fermentati o no, di Camellia sinensis)	0,05 (*)			30	3			
0620000	(ii) Chicchi di caffè	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0630000	(iii) Infusioni di erbe (essiccate)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0631000	(a) Fiori	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0631010	Fiori di camomilla	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0631020	Fiori di ibisco	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0631030	Petali di rosa	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0631040	Fiori di gelsomino (Fiori di sambuco (Sambucus nigra))	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0631050	Tiglio	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0631990	Altri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ⁽⁴⁾	aldicarb, solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fenitron (F)	Metidation	Triforine
0810070	Semi di finocchio	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0810080	Semi di fieno greco	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0810090	Noci moscate	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0810990	Altri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0820000	(ii) Frutta e bacche	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0820010	Pimenti	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0820020	Semi di anice (pepe giapponese)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0820030	Carvi	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0820040	Cardamomo	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0820050	Bacche di ginepro	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0820060	Pepe nero, pepe bianco (Pepe lungo, pepe rosa)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0820070	Baccelli di vaniglia	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0820080	Tamarindo	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0820990	Altri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0830000	(iii) Corteccia	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0830010	Cannella (Cassia)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0830990	Altri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0840000	(iv) Radici o rizomi	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0840010	Liquirizia	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0840020	Zenzero	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0840030	Curcuma	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention) (F)	Metidation	Triforine
0840040	Barbaforte o cren	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0840990	Altri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0850000	(v) Germogli	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0850010	Chiodi di garofano	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0850020	Capperi	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0850990	Altri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0860000	(vi) Stigma del fiore	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0860010	Zafferano	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0860990	Altri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0870000	(vii) Arillo	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0870010	Macis	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0870990	Altri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0900000	9. PIANTE DA ZUCCHERO	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0900010	Barbabietola da zucchero	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0900020	Canna da zucchero	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0900030	Radici di cicoria	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
0900990	Altri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1000000	10. PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE - ANIMALI TERRESTRI	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)		0,01 (*)		0,02 (*)	0,01 (*)
1010000	(i) Carni, preparazioni a base di carne, frattaglie, sangue, grassi animali, freschi, refrigerati o congelati, salati, in salamoia, essiccati o affumicati o trasformati in polveri o farine altri prodotti trasformati a base di questi prodotti, quali salsicce e preparazioni alimentari				0,05 (*)		0,05 (*)		

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb, solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb)	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan) (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e sulfoni, espressi in fenition) (F)	Metidation	Triforine
1011000	(a) <i>Suini</i>								
1011010	Carne								
1011020	Grasso privo di carne magra								
1011030	Fegato								
1011040	Reni								
1011050	Frattaglie commestibili								
1011990	Altri								
1012000	(b) <i>Bovini</i>								
1012010	Carne								
1012020	Grasso								
1012030	Fegato								
1012040	Reni								
1012050	Frattaglie commestibili								
1012990	Altri								
1013000	(c) <i>Ovini</i>								
1013010	Carne								
1013020	Grasso								
1013030	Fegato								
1013040	Reni								
1013050	Frattaglie commestibili								
1013990	Altri								

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan) (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention) (F)	Metidation	Triforine
1014000	(d) <i>Caprini</i>								
1014010	Carne								
1014020	Grasso								
1014030	Fegato								
1014040	Reni								
1014050	Frattaglie commestibili								
1014990	Altri								
1015000	(e) <i>Cavalli, asini, muli e bardotti</i>	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1015010	Carne	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1015020	Grasso	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1015030	Fegato	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1015040	Reni	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1015050	Frattaglie commestibili	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1015990	Altri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1016000	(f) <i>Galli e galline, anatre, oche, tacchini e faraone, struzzi, piccioni</i>								
1016010	Carne								
1016020	Grasso								
1016030	Fegato								
1016040	Reni								
1016050	Frattaglie commestibili								

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb, solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fenitoni (F)	Metidation	Triforine
1016990	Altri								
1017000	(g) Altri animali domestici (Conigli, canguri)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1017010	Carne	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1017020	Grasso	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1017030	Fegato	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1017040	Reni	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1017050	Frattaglie commestibili	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1017990	Altri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1020000	(ii) Latte e crema di latte, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti, burro e altri grassi provenienti dal latte, formaggi e latticini				0,05 (*)		0,01 (*)		
1020010	Bovini								
1020020	Ovini								
1020030	Caprini								
1020040	Equini								
1020990	Altri								
1030000	(iii) Uova di volatili, fresche, conservate o cotte uova sgusciate e tuorli, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con l'aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti				0,05 (*)		0,01 (*)		
1030010	Galli e galline								
1030020	Anatre	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1030030	Oche	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention) (F)	Metidation	Triforine
1030040	Quaglie	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1030990	Altro	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1040000	(iv) Miele (Pappa reale, polline)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1050000	(v) Rettili e anfibi (Cosce di rana, coccodrilli)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1060000	(vi) Gasteropodi	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
1070000	(vii) Altri prodotti a base di animali terrestri	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)

^(a) Per l'elenco completo dei prodotti di origine vegetale e animale ai quali si applicano gli LMR occorre fare riferimento all'allegato I.

(*) Indica il limite inferiore di determinazione analitica.

(**) Combinazione di antiparassitario e codice a cui si applica l'LMR fissato nella parte B dell'allegato III.

(F) = Liposolubile»

2) nell'allegato III, parte A, le colonne relative a fomesafen, metabenziazuron e tetradifon sono sostituite dalle seguenti:

«Residui e livelli massimi di residui (mg/kg) di antiparassitari

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (*)	EPTC (etil-clipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0100000	1. FRUTTA FRESCA O CONGELATA; FRUTTA A GUSCIO					
0110000	(i) Agrumi	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0110010	Pompelmi (Shaddocks, pomeli, sweeties, tangelo (esclusa la mineola), ugli e altri ibridi)					
0110020	Arance (Bergamotto, arance amare, chinotto e altri ibridi)					
0110030	Limoni (Limone)					
0110040	Limette					
0110050	Mandarini (Clementine, tangerini, mineola e altri ibridi)					
0110990	Altri					
0120000	(ii) Frutta a guscio (con o senza guscio)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)
0120010	Mandorle					
0120020	Noci del Brasile					
0120030	Noci di anacardi					
0120040	Castagne e marroni					
0120050	Noci di cocco					
0120060	Nocciole (Nocciola di Dalmazia)					
0120070	Noci del Queensland					
0120080	Noci di pecàn					
0120090	Pinoli					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0120100	Pistacchi					
0120110	Noci comuni					
0120990	Altri					
0130000	(iii) Pomacee	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0130010	Mele (Mela selvatica)					
0130020	Pere (Nashi)					
0130030	Cotogne					
0130040	Nespole					
0130050	Nespole del Giappone					
0130990	Altro					
0140000	(iv) Drupacee	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)		0,01 (*)
0140010	Albicocche				0,01 (*)	
0140020	Ciliege (Ciliegie dolci, amarene)				0,25	
0140030	Pesche (Nettarine e ibridi simili)				0,01 (*)	
0140040	Prugne (Mirabelle, Regina Claudia, mirabolano, prugnone)				0,01 (*)	
0140990	Altri				0,01 (*)	
0150000	Bacche e piccola frutta	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)		0,01 (*)
0151000	(a) <i>Uve da tavola e da vino</i>					
0151010	Uve da tavola				0,2	
0151020	Uve da vino				0,01 (*)	

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (*)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0152000	(b) <i>Fragole</i>				0,01 (*)	
0153000	(c) <i>Frutti di piante arbustive</i>				0,01 (*)	
0153010	More di rovo					
0153020	More selvatiche (More-lamponi (Loganberry e Boysenberry), camemoro)					
0153030	Lamponi (Uva giapponese, lampone artico (Rubus arcticus), ibrido di lampone artico (Rubus arcticus x idaeus))					
0153990	Altri					
0154000	(d) <i>Altra piccola frutta e bacche</i>					
0154010	Mirtilli (Mirtilli neri)				0,01 (*)	
0154020	Mirtilli giganti americani (Mirtilli rossi)				0,25	
0154030	Ribes a grappoli (rosso, nero e bianco)				0,01 (*)	
0154040	Uva spina (Compresi ibridi ottenuti con altre specie di ribes)				0,01 (*)	
0154050	Rose canine (cinorrodonti)				0,01 (*)	
0154060	More di gelso (Bacche di corbezzolo)				0,01 (*)	
0154070	Azzeruolo (Baby kiwi (Actinidia arguta))				0,01 (*)	
0154080	Bacche di sambuco (Bacche di sambuco nero (aronia), sorbo selvatico, spincervino, biancospino, sorbe e altre bacche di arbusti)				0,01 (*)	
0154990	Altri				0,01 (*)	
0160000	Frutta varia	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0161000	(a) <i>Buccia commestibile</i>					
0161010	Datteri					
0161020	Fichi					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) ⁽⁴⁾	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0161030	Olive da tavola					
0161040	Kumquat (Kumquat marumi, kumquat nagami, limequat (Citrus aurantifolia x Fortunella spp.))					
0161050	Carambole (Bilimbi)					
0161060	Cachi					
0161070	Jambolan (susina di Giava) (Java apple (pomo d'acqua), pomo di Malaya, melarosa, ciliegia del Brasile, ciliegia del Suriname (grumichama Eugenia uniflora))					
0161990	Altri					
0162000	<i>(b) Frutti piccoli con buccia non commestibile</i>					
0162010	Kiwi					
0162020	Litci (Pulasan, rambutan, mangostano)					
0162030	Passiflore					
0162040	Fichi d'India (fichi di cactus)					
0162050	Cainito					
0162060	Cachi di Virginia (Zapote nero, zapote bianco, zapote verde, canistel (zapote giallo) e mammeyp zapote (lucuma mammosa))					
0162990	Altri					
0163000	<i>(c) Frutti grandi con buccia non commestibile</i>					
0163010	Avocadi					
0163020	Banane (Banana nana, banana da cuocere, apple banana)					
0163030	Manghi					
0163040	Papaie					
0163050	Melagrane					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0163060	Cherimolia (Annona, mela cannella, (sweetsop) ilama e altre annonacee di media grandezza)					
0163070	Guava (Frutto del drago/pitahaya/ pitaya (Hylocereus undatus))					
0163080	Ananas					
0163090	Frutti dell'albero del pane (Jack)					
0163100	Durian					
0163110	Annona (guanabana)					
0163990	Altri					
0200000	2. ORTAGGI FRESCHI O CONGELATI					
0210000	(i) Ortaggi a radice e tubero	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0211000	(a) Patate					
0212000	(b) Ortaggi a radice e tubero tropicali					
0212010	Manioca (Dasheen, taro, tannia)					
0212020	Patate dolci					
0212030	Ignami (Tuberi di igname, jicama del Messico)					
0212040	Maranta					
0212990	Altri					
0213000	(c) Altri ortaggi a radice e tubero, esclusa la barbabietola da zucchero					
0213010	Bietole rosse					
0213020	Carote					
0213030	Sedani-rapa					
0213040	Rafano (Radice di angelica, radice di levistico, radice di genziana)					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) ⁽⁴⁾	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0213050	Topinambur					
0213060	Pastinaca					
0213070	Prezzemolo a grossa radice					
0213080	Ravanelli (Ramolaccio nero, ravanello giapponese, ravanelli e varietà simili, zigolo dolce (Cyperus esculentus))					
0213090	Salsefrica (Scorzoneria, barba gentile (scorzoneria hispanica))					
0213100	Rutabaga					
0213110	Rape					
0213990	Altri					
0220000	(ii) Ortaggi a bulbo	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)
0220010	Agli					
0220020	Cipolle (Cipolle argentate)					
0220030	Scalogni					
0220040	Cipolline (Cipolle invernali e varietà simili)					
0220990	Altri					
0230000	(iii) Ortaggi a frutto	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0231000	(a) Solanacee					
0231010	Pomodori (Pomodori ciliegia, tamarillo, alchechengi, bacche di Goji, wolfberry (Lycium barbarum e L. chinense))					
0231020	Peperoni (Peperoni piccanti)					
0231030	Melanzane (Pepini)					
0231040	Okra, gombo					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0231990	Altri					
0232000	(b) <i>Cucurbitacee (con buccia commestibile)</i>					
0232010	Cetrioli					
0232020	Cetriolini					
0232030	Zucchine (Zucchina dolce, zucchina da fiore (patisson))					
0232990	Altri					
0233000	(c) <i>Cucurbitacee (con buccia non commestibile)</i>					
0233010	Meloni (Kiwano)					
0233020	Zucche (Zucca invernale)					
0233030	Cocomeri					
0233990	Altri					
0234000	(d) <i>Mais dolce</i>					
0239000	(f) <i>Altri ortaggi a frutto</i>					
0240000	(iv) Cavoli	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0241000	(a) <i>Cavoli a infiorescenza</i>					
0241010	Cavoli broccoli (Broccoli calabresi, broccoli cinesi, cime di rapa (solo fiori))					
0241020	Cavolfiori					
0241990	Altri					
0242000	(b) <i>Cavoli a testa</i>					
0242010	Cavoletti di Bruxelles					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0242020	Cavoli cappucci (Cavolo cappuccio appuntito, cavoli rossi, cavoli verza, cavoli bianchi)					
0242990	Altri					
0243000	(c) <i>Cavoli a foglia</i>					
0243010	Cavoli cinesi (Senape cinese, pak choi, cavolo cinese a foglia liscia (tai goo choi), choi sum, cavolo cinese (pe-tsai))					
0243020	Cavoli ricci (Cavolo nero (a foglie increspate), cavolo verde portoghese, cavolo portoghese, cavolo riccio)					
0243990	Altri					
0244000	(d) <i>Cavoli rapa</i>					
0250000	Ortaggi a foglia ed erbe fresche	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0251000	(a) <i>Lattughe e altre insalate, comprese le brassicacee</i>					
0251010	Dolcetta (Gallinella carenata)					
0251020	Lattughe (Lattuga cappuccia, lollo rosso (lattughina), lattuga iceberg, lattuga romana)					
0251030	Scarola (indivia a foglie larghe) (Cicoria selvatica, cicoria a foglia rossa, radicchio, indivia riccia, cicoria pan di zucchero)					
0251040	Crescione					
0251050	Barbarea					
0251060	Rucola (Rucola selvatica)					
0251070	Senape nera					
0251080	Foglie e germogli di Brassica spp (Mizuna, foglie di pisello e rapanello e altri prodotti baby leaf di brassica (prodotti raccolti fino allo stadio di ottava foglia vera))					
0251990	Altri					
0252000	(b) <i>Spinaci e simili (foglie)</i>					
0252010	Spinaci (Spinaci della Nuova Zelanda, foglie di amaranto)					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0252020	Portulaca (Claitonia (Lactuca indica), porcellana, romice acetosa, salicornia, agretti (Salsola soda))					
0252030	Bietole da foglia e da costa (Foglie di bietole rosse)					
0252990	Altri					
0253000	(c) <i>Foglie di vite</i>					
0254000	(d) <i>Crescione acquatico</i>					
0255000	(e) <i>Cicoria Witloof</i>					
0256000	(f) <i>Erbe fresche</i>					
0256010	Cerfoglio					
0256020	Erba cipollina					
0256030	Foglie di sedano (Foglie di finocchio, foglie di coriandolo, foglie di aneto, foglie di carvi, levistico, angelica, finocchiella, e altre foglie apiacee)					
0256040	Prezzemolo					
0256050	Salvia (Santoreggia montana, erba di S. Giuliano)					
0256060	Rosmarino					
0256070	Timo (Maggiorana, origano)					
0256080	Basilico (Foglie di melissa, menta, menta peperita)					
0256090	Foglie di alloro (lauro)					
0256100	Dragoncello (Issopo)					
0256990	Altri (Fiori commestibili)					
0260000	Legumi (freschi)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0260010	Fagioli (con baccello) (Fagiolo verde (fagiolino, fagiolo senza filo), fagiolo di Spagna, fagiolo nano, fagiolo asparago)					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0260020	Fagioli (senza baccello) (Fave, flageolets, jack bean, fagiolo di Lima, fagiolo dall'occhio)					
0260030	Piselli (con baccello) (Pisello mangiatutto (pisello dolce))					
0260040	Piselli (senza baccello) (Piselli coltivati, piselli verdi, ceci)					
0260050	Lenticchie					
0260990	Altri					
0270000	Ortaggi a stelo (freschi)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0270010	Asparagi					
0270020	Cardi					
0270030	Sedani					
0270040	Finocchi					
0270050	Carciofi					
0270060	Porri					
0270070	Rabarbaro					
0270080	Germogli di bambù					
0270090	Cuori di palma					
0270990	Altri					
0280000	(viii) Funghi	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0280010	Coltivati (Prataioli, orecchioni, shitake)					
0280020	Spontanei (Canterelle, tartufi, spugnole, porcini)					
0280990	Altri					
0290000	(ix) Alge marine	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (*)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0300000	3. LEGUMI DA GRANELLA	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0300010	Fagioli (Fave, fagioli comuni, flageolets, jack bean (<i>Canavalia ensiformis</i>), fagioli di Lima, favini, cowpea (fagioli dall'occhio))					
0300020	Lenticchie					
0300030	Piselli (Ceci, piselli, cicerchia)					
0300040	Lupini					
0300990	Altri					
0400000	4. SEMI E FRUTTI OLEAGINOSI					
0401000	(i) Semi oleaginosi	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)
0401010	Semi di lino					
0401020	Semi di arachide					
0401030	Semi di papavero					
0401040	Semi di sesamo					
0401050	Semi di girasole					
0401060	Semi di colza (Colza, ravizzone)					
0401070	Semi di soia					
0401080	Semi di senape					
0401090	Semi di cotone					
0401100	Semi di zucca (Altri semi di cucurbitacee)					
0401110	Semi di cartamo					
0401120	Semi di borragine					
0401130	Semi di camelina					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0401140	Semi di canapa					
0401150	Semi di ricino					
0401990	Altri					
0402000	(ii) Frutti oleaginosi					
0402010	Olive da olio	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0402020	Noci di palmisti (semi di palma)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)
0402030	Frutti di palma	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)
0402040	Capoc	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)
0402990	Altri	0,02 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)
0500000	5. CEREALI	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0500010	Orzo					
0500020	Grano saraceno (Amaranto, quinoa)					
0500030	Mais					
0500040	Miglio (Panico, tef)					
0500050	Avena					
0500060	Riso					
0500070	Segale					
0500080	Sorgo					
0500090	Frumento (Spelta, triticale)					
0500990	Altri					
0600000	6. TE, CAFFÈ, INFUSIONI DI ERBE E CACAO	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0610000	(i) Tè (foglie e steli essiccati, fermentati o no, di <i>Camellia sinensis</i>)					
0620000	(ii) Chicchi di caffè					
0630000	(iii) Infusioni di erbe (essiccate)					
0631000	(a) <i>Fiori</i>					
0631010	Fiori di camomilla					
0631020	Fiori di ibisco					
0631030	Petalì di rosa					
0631040	Fiori di gelsomino (Fiori di sambuco (<i>Sambucus nigra</i>))					
0631050	Tiglio					
0631990	Altri					
0632000	(b) <i>Foglie</i>					
0632010	Foglie di fragola					
0632020	Foglie di rooibos (Foglie di ginkgo)					
0632030	Mate					
0632990	Altri					
0633000	(c) <i>Radici</i>					
0633010	Radici di valeriana					
0633020	Radici di ginseng					
0633990	Altri					
0639000	(d) <i>Altre infusi di erbe</i>					
0640000	(iv) Cacao (semi fermentati)					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0650000	(v) Carruba					
0700000	7. LUPPOLO (essiccato), compresi i pannelli di luppolo e polvere non concentrata	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)
0800000	8. SPEZIE	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)
0810000	(i) Semi					
0810010	Anice verde					
0810020	Grano nero					
0810030	Semi di sedano (Levistico)					
0810040	Semi di coriandolo					
0810050	Semi di cumino					
0810060	Semi di aneto					
0810070	Semi di finocchio					
0810080	Semi di fieno greco					
0810090	Noci moscate					
0810990	Altri					
0820000	(ii) Frutta e bacche					
0820010	Pimenti					
0820020	Semi di anice (pepe giapponese)					
0820030	Carvi					
0820040	Cardamomo					
0820050	Bacche di ginepro					
0820060	Pepe nero, pepe bianco (Pepe lungo, pepe rosa)					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0820070	Baccelli di vaniglia					
0820080	Tamarindo					
0820990	Altri					
0830000	(iii) Corteccia					
0830010	Cannella (Cassia)					
0830990	Altri					
0840000	(iv) Radici o rizomi					
0840010	Liquirizia					
0840020	Zenzero					
0840030	Curcuma					
0840040	Barbaforte o cren					
0840990	Altri					
0850000	(v) Germogli					
0850010	Chiodi di garofano					
0850020	Capperi					
0850990	Altri					
0860000	(vi) Stigma del fiore					
0860010	Zafferano					
0860990	Altri					
0870000	(vii) Arillo					
0870010	Macis					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
0870990	Altri					
0900000	9. PIANTE DA ZUCCHERO	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)
0900010	Barbabetola da zucchero					
0900020	Canna da zucchero					
0900030	Radici di cicoria					
0900990	Altri					
1000000	10. PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE - ANIMALI TERRESTRI	0,02 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)
1010000	(i) Carni, preparazioni a base di carne, frattaglie, sangue, grassi animali, freschi, refrigerati o congelati, salati, in salamoia, essiccati o affumicati o trasformati in polveri o farine altri prodotti trasformati a base di questi prodotti, quali salsicce e preparazioni alimentari					
1011000	(a) <i>Suini</i>					
1011010	Carne					
1011020	Grasso privo di carne magra					
1011030	Fegato					
1011040	Reni					
1011050	Frattaglie commestibili					
1011990	Altri					
1012000	(b) <i>Bovini</i>					
1012010	Carne					
1012020	Grasso					
1012030	Fegato					
1012040	Reni					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (4)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
1012050	Frattaglie commestibili					
1012990	Altri					
1013000	(c) <i>Ovini</i>					
1013010	Carne					
1013020	Grasso					
1013030	Fegato					
1013040	Reni					
1013050	Frattaglie commestibili					
1013990	Altri					
1014000	(d) <i>Caprini</i>					
1014010	Carne					
1014020	Grasso					
1014030	Fegato					
1014040	Reni					
1014050	Frattaglie commestibili					
1014990	Altri					
1015000	(e) <i>Cavalli, asini, muli e bardotti</i>					
1015010	Carne					
1015020	Grasso					
1015030	Fegato					
1015040	Reni					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) ⁽⁴⁾	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
1015050	Frattaglie commestibili					
1015990	Altri					
1016000	(f) <i>Galli e galline, anatre, oche, tacchini e faraone, struzzi, piccioni</i>					
1016010	Carne					
1016020	Grasso					
1016030	Fegato					
1016040	Reni					
1016050	Frattaglie commestibili					
1016990	Altri					
1017000	(g) <i>Altri animali domestici (Conigli, canguri)</i>					
1017010	Carne					
1017020	Grasso					
1017030	Fegato					
1017040	Reni					
1017050	Frattaglie commestibili					
1017990	Altri					
1020000	(ii) Latte e crema di latte, non concentrati e senza aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti, burro e altri grassi provenienti dal latte, formaggi e latticini					
1020010	Bovini					
1020020	Ovini					
1020030	Caprini					

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (a) (*)	EPTC (etil-dipropiltiocarbammato)	Fomesafen	Metabenziazuron	Simazina	Tetradifon
1020040	Equini					
1020990	Altri					
1030000	(iii) Uova di volatili, fresche, conservate o cotte uova sgusciate e tuorli, freschi, essiccati, cotti in acqua o al vapore, modellati, congelati o altrimenti conservati, anche con l'aggiunta di zuccheri o di altri dolcificanti					
1030010	Galli e galline					
1030020	Anatre					
1030030	Oche					
1030040	Quaglie					
1030990	Altro					
1040000	(iv) Miele (Pappa reale, polline)					
1050000	(v) Rettili e anfibi (Cosce di rana, coccodrilli)					
1060000	(vi) Gasteropodi					
1070000	(vii) Altri prodotti a base di animali terrestri					

(*) Per l'elenco completo dei prodotti di origine vegetale e animale ai quali si applicano gli LMR occorre fare riferimento all'allegato I.

(*) Indica il limite inferiore di determinazione analitica.»

3) nell'allegato III, parte B, le colonne relative a aldicarb, bromopropilato, clorfenvinfos, endosulfan, EPTC, etion, fention, metidation, simazina e triforine sono sostituite dalle seguenti:

«Residui e livelli massimi di residui (mg/kg) di antiparassitari

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR (*)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb)	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	alfa e beta e del solfato di endosulfan, espressi in endosulfan) (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention) (F)	Metidation	Triforine
0130040	Nespole	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,03	0,01 (*)
0130050	Nespole del Giappone	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,03	0,01 (*)
0154050	Rose canine (cinorrodonti)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0154060	More di gelso (Bacche di corbezzolo)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0154070	Azzeruolo (Baby kiwi (Actinidia arguta))	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0154080	Bacche di sambuco (Bacche di sambuco nero (aronia), sorbo selvatico, spincervino, biancospino, sorbe e altre bacche di arbusti)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0161050	Carambole (Bilimbi)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0161060	Cachi	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0161070	Jambolan (susina di Giava) (Java apple (pomo d'acqua), pomo di Malaya, melarosa, ciliegia del Brasile, ciliegia del Suriname (grumichama Eugenia uniflora))	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0162040	Fichi d'India (fichi di cactus)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0162050	Cainito	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0162060	Cachi di Virginia (Zapote nero, zapote bianco, zapote verde, canistel (zapote giallo) e mammey zapote (lucuma mammosa))	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0163060	Cherimolia (Annona, mela cannella, (sweetsop) ilama e altre annonacee di media grandezza)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0163070	Guava (Frutto del dragone/pitahaya/ pitaya (Hylocereus undatus))	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfeninfos (F)	alfa e beta e del solfato di endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fenitron (F)	Metidation	Triforine
0163090	Frutti dell'albero del pane (Jack)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0163100	Durian	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0163110	Annona (guanabana)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0212040	Maranta	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0251050	Barbarea	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0251070	Senape nera	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0252020	Portulaca (Claitonia (Lactuca indica), porcellana, romice acetosa, salicornia, agretti (Salsola soda))	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0253000	(c) <i>Foglie di vite</i>	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0256050	Salvia (Santoreggia montana, erba di S. Giuliano)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0256060	Rosmarino	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0256070	Timo (Maggiorana, origano)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0256080	Basilico (Foglie di melissa, menta, menta peperita)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0256090	Foglie di alloro (lauro)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0256100	Dragoncello (Issopo)	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0270080	Germogli di bambù	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0270090	Cuori di palma	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0290000	(ix) Alghe marine	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02	0,01 (*)
0401110	Semi di cartamo	0,05 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)
0401120	Semi di borragine	0,05 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)
0401130	Semi di camelina	0,05 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(a)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	alfa e beta e del solfato di endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention (F)	Metidation	Triforine
0401150	Semi di ricino	0,05 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)
0402020	Noci di palmisti (semi di palma)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)
0402030	Frutti di palma	0,05 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)
0402040	Capoc	0,05 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,02 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)
0620000	(ii) Chicchi di caffè	0,1	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0630000	(iii) Infusioni di erbe (essiccate)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0631000	(a) <i>Fiori</i>	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0631010	Fiori di camomilla	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0631020	Fiori di ibisco	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0631030	Petali di rosa	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0631040	Fiori di gelsomino (Fiori di sambuco (Sambucus nigra))	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0631050	Tiglio	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0631990	Altri	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0632000	(b) <i>Foglie</i>	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0632010	Foglie di fragola	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0632020	Foglie di rooibos (Foglie di ginkgo)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0632030	Mate	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0632990	Altri	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0633000	(c) <i>Radici</i>	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0633010	Radici di valeriana	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0633020	Radici di ginseng	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(#)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb)	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	alfa e beta e del solfato di endosulfan, espressi in endosulfan) (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fenitron) (F)	Metidation	Triforine
0633990	Altri	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0639000	(d) <i>Altre infusi di erbe</i>	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0640000	(iv) Cacao (semi fermentati)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0650000	(v) Carruba	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0800000	8. SPEZIE	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)			0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0810000	(i) Semi	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	1	3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0810010	Anice verde	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	1	3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0810020	Grano nero	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	1	3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0810030	Semi di sedano (Levistico)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	1	3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0810040	Semi di coriandolo	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	1	3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0810050	Semi di cumino	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	1	3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0810060	Semi di aneto	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	1	3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0810070	Semi di finocchio	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	1	3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0810080	Semi di fieno greco	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	1	3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0810090	Noci moscate	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	1	3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0810990	Altri	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	1	3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0820000	(ii) Frutta e bacche	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	5	5	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0820010	Pimenti	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	5	5	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0820020	Semi di anice (pepe giapponese)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	5	5	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0820030	Carvi	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	5	5	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0820040	Cardamomo	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	5	5	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ⁽⁴⁾	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	alfa e beta e del solfato di endosulfan, espressi in endosulfan (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention (F)	Metidation	Triforine
0820050	Bacche di ginepro	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	5	5	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0820060	Pepe nero, pepe bianco (Pepe lungo, pepe rosa)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	5	5	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0820070	Baccelli di vaniglia	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	5	5	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0820080	Tamarindo	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	5	5	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0820990	Altri	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	5	5	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0830000	(iii) Corteccia	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0830010	Cannella (Cassia)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0830990	Altri	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0840000	(iv) Radici o rizomi	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,5	0,3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0840010	Liquirizia	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,5	0,3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0840020	Zenzero	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,5	0,3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0840030	Curcuma	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,5	0,3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0840040	Barbaforte o cren	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,5	0,3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0840990	Altri	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,5	0,3	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0850000	(v) Germogli	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0850010	Chiodi di garofano	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0850020	Capperi	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0850990	Altri	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0860000	(vi) Stigma del fiore	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0860010	Zafferano	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0860990	Altri	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(#)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb)	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	alfa e beta e del solfato di endosulfan, espressi in endosulfan) (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fenitoni) (F)	Metidation	Triforine
0870000	(vii) Arillo	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0870010	Macis	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0870990	Altri	0,05 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)	0,05 (*)	0,1 (*)	0,05 (*)
0900000	9. PIANTE DA ZUCCHERO		0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0900010	Barbabietola da zucchero	0,05	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0900020	Canna da zucchero	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0900030	Radici di cicoria	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
0900990	Altri	0,02 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1015000	(e) <i>Cavalli, asini, muli e bardotti</i>	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1015010	Carne	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1015020	Grasso	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1015030	Fegato	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1015040	Reni	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1015050	Frattaglie commestibili	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1015990	Altri	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1017000	(g) <i>Altri animali domestici (Conigli, canguri)</i>	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1017010	Carne	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1017020	Grasso	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1017030	Fegato	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1017040	Reni	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1017050	Frattaglie commestibili	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)

Numero di codice	Gruppi ed esempi di singoli prodotti ai quali si applicano gli LMR ^(*)	aldicarb solfossido e aldicarb solfone, espressa in aldicarb)	Bromopropilato (F)	Clorfenvinfos (F)	alfa e beta e del solfato di endosulfan, espressi in endosulfan) (F)	Etion	ossigenato, i loro solfossidi e solfoni, espressi in fention) (F)	Metidation	Triforine
1017990	Altri	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1030020	Anatre	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1030030	Oche	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1030040	Quaglie	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1030990	Altro	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,05 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1040000	(iv) Miele (Pappa reale, polline)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1050000	(v) Rettili e anfibi (Cosce di rana, coccodrilli)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1060000	(vi) Gasteropodi	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)
1070000	(vii) Altri prodotti a base di animali terrestri	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,01 (*)	0,02 (*)	0,01 (*)

^(*) Per l'elenco completo dei prodotti di origine vegetale e animale ai quali si applicano gli LMR occorre fare riferimento all'allegato I.

(*) Indica il limite inferiore di determinazione analitica.

(F) = Liposolubile»

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 311/2011 DELLA COMMISSIONE

del 31 marzo 2011

che sostituisce l'allegato I del regolamento (CE) n. 673/2005 del Consiglio che istituisce dazi doganali supplementari sulle importazioni di determinati prodotti originari degli Stati Uniti d'America

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 673/2005 del Consiglio, del 25 aprile 2005, che istituisce dazi doganali supplementari sulle importazioni di determinati prodotti originari degli Stati Uniti d'America ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 3,

considerando quanto segue:

- (1) A seguito del mancato adeguamento da parte degli Stati Uniti della legge sulla compensazione per il persistere del dumping e delle sovvenzioni (Continued Dumping and Subsidy Offset Act — CDSOA) agli obblighi assunti nell'ambito degli accordi dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), il regolamento (CE) n. 673/2005 ha istituito un dazio doganale ad valorem supplementare del 15 % sulle importazioni di determinati prodotti originari degli Stati Uniti d'America a partire dal 1° maggio 2005. In conformità all'autorizzazione accordata dall'OMC di sospendere l'applicazione delle concessioni agli Stati Uniti, la Commissione adegua annualmente il livello della sospensione all'entità dell'annullamento dei benefici o del pregiudizio causato dal CDSOA all'Unione europea in tale periodo.
- (2) I pagamenti effettuati nel quadro del CDSOA nel corso dell'anno più recente per cui sono disponibili dati si riferiscono alla distribuzione dei dazi antidumping e compensativi riscossi nell'esercizio finanziario 2010 (dal 1° ottobre 2009 al 30 settembre 2010). Sulla base dei dati pubblicati dai servizi statunitensi delle dogane e della protezione delle frontiere (Customs and Border Protection), l'entità dell'annullamento dei benefici o del pregiudizio causato all'Unione europea ammonta a 9,96 milioni di USD.
- (3) Dato che l'entità dell'annullamento dei benefici o del pregiudizio e, conseguentemente, della sospensione è diminuita, occorre dapprima sopprimere dall'allegato I del regolamento (CE) n. 673/2005 i 19 prodotti figuranti nell'allegato II di tale regolamento che sono stati aggiunti all'elenco dell'allegato I nel 2010. In seguito, vanno soppressi dall'allegato I del regolamento (CE) n. 673/2005 undici prodotti figuranti in tale allegato, seguendo l'ordine dell'elenco.
- (4) L'effetto di un dazio doganale supplementare ad valorem del 15 % sulle importazioni dagli Stati Uniti dei prodotti elencati nell'allegato I modificato rappresenta, in un anno, un valore commerciale che non supera i 9,96 milioni di USD.
- (5) Per evitare ritardi nello sdoganamento delle merci eliminate dal campo d'applicazione del dazio doganale supplementare ad valorem del 15 %, il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione.
- (6) Le misure previste dal presente regolamento sono conformi al parere del comitato per le ritorsioni commerciali,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato I del regolamento (CE) n. 673/2005 è sostituito dall'allegato del presente regolamento.

*Articolo 2*Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° maggio 2011.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 31 marzo 2011.

*Per la Commissione**Il presidente*

José Manuel BARROSO

⁽¹⁾ GU L 110 del 30.4.2005, pag. 1.

ALLEGATO

«ALLEGATO I

I prodotti a cui si applicano i dazi supplementari sono identificati dai rispettivi codici NC a otto cifre. La descrizione dei prodotti classificati in tali codici figura nell'allegato I del regolamento (CE) n. 2658/87 del Consiglio, del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune ⁽¹⁾, modificato dal regolamento (CE) n. 493/2005 del Consiglio ⁽²⁾.

0710 40 00

9003 19 30

8705 10 00

⁽¹⁾ GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 82 del 31.3.2005, pag. 1.»

REGOLAMENTO (UE) N. 312/2011 DELLA COMMISSIONE
del 30 marzo 2011
relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio, del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica e alla tariffa doganale comune ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 1, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) Al fine di garantire l'applicazione uniforme della nomenclatura combinata allegata al regolamento (CEE) n. 2658/87, è necessario adottare disposizioni relative alla classificazione delle merci di cui in allegato al presente regolamento.
- (2) Il regolamento (CEE) n. 2658/87 ha fissato le regole generali per l'interpretazione della nomenclatura combinata. Tali regole si applicano inoltre a qualsiasi nomenclatura che la riprenda, totalmente o in parte, o che aggiunga eventuali suddivisioni e che sia stabilita da specifiche disposizioni dell'Unione per l'applicazione di misure tariffarie o di altra natura nell'ambito degli scambi di merci.
- (3) In applicazione di tali regole generali, le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante nell'allegato del presente regolamento devono essere classificate nei corrispondenti codici NC indicati nella colonna 2, in virtù delle motivazioni indicate nella colonna 3.

(4) È opportuno che le informazioni tariffarie vincolanti, fornite dalle autorità doganali degli Stati membri in materia di classificazione delle merci nella nomenclatura combinata e che non sono conformi alla legislazione comunitaria stabilita dal presente regolamento, possano continuare a essere invocate dal titolare per un periodo di tre mesi, conformemente alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce il codice doganale comunitario ⁽²⁾.

(5) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del codice doganale,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante in allegato sono classificate nella nomenclatura combinata nei codici NC indicati nella colonna 2 di detta tabella.

Articolo 2

Le informazioni tariffarie vincolanti fornite dalle autorità doganali degli Stati membri, che non sono conformi al presente regolamento, possono continuare ad essere invocate per un periodo di tre mesi in conformità alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 30 marzo 2011.

*Per la Commissione,
a nome del presidente
Algirdas ŠEMETA
Membro della Commissione*

⁽¹⁾ GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 302 del 19.10.1992, pag. 1.

ALLEGATO

Designazione delle merci	Classificazione (Codice NC)	Motivazione
(1)	(2)	(3)
<p>1. Un articolo (detto «trasmettitore ultrasonico») che consiste in un elemento piezoelettrico discoidale di ceramica cui è abbinata una membrana metallica dotata di un cono a orientamento radiale. L'insieme è fissato su una piastra che funge da base ed è inserito in un alloggiamento di plastica dotato di connettori.</p> <p>La corrente alternata fa oscillare l'elemento piezoelettrico, generando ultrasuoni, impercettibili per l'orecchio umano, che sono diffusi via etere. L'articolo converte quindi i segnali elettrici in ultrasuoni.</p> <p>L'articolo è impiegato a diversi fini, tra i quali le misurazioni a distanza negli ausili al parcheggio, il controllo dello spazio nei sistemi di antifurto per automobili e la misurazione del livello del liquido in taluni prodotti.</p>	8548 90 90	<p>Classificazione a norma delle regole generali 1 e 6 per l'interpretazione della nomenclatura combinata e del testo dei codici NC 8548, 8548 90 e 8548 90 90.</p> <p>Poiché l'articolo non può essere considerato parte di un apparecchio specifico di cui alla sezione XVI, si esclude la classificazione in virtù della nota 2 della sezione XVI.</p> <p>Poiché l'articolo non può essere considerato parte di un apparecchio specifico di cui al capitolo 90, si esclude altresì la classificazione in virtù della nota 2 del capitolo 90.</p> <p>L'articolo è una parte elettrica di strumenti o apparecchi, non nominato né compreso altrove nel capitolo 85.</p> <p>L'articolo va pertanto classificato con il codice NC 8548 90 90.</p>
<p>2. Un articolo (detto «ricevitore ultrasonico») che consiste in un elemento piezoelettrico discoidale di ceramica cui è abbinata una membrana metallica dotata di un cono a orientamento radiale. L'insieme è fissato su una piastra che funge da base ed è inserito in un alloggiamento di plastica dotato di connettori.</p> <p>Gli ultrasuoni impercettibili all'orecchio umano fanno oscillare l'elemento piezoelettrico che converte le onde in impulsi elettrici.</p> <p>L'articolo è impiegato a diversi fini, tra i quali le misurazioni a distanza negli ausili al parcheggio, il controllo dello spazio nei sistemi di antifurto per automobili e la misurazione del livello del liquido in taluni prodotti.</p>	8548 90 90	<p>Classificazione a norma delle regole generali 1 e 6 per l'interpretazione della nomenclatura combinata e del testo dei codici NC 8548, 8548 90 e 8548 90 90.</p> <p>Poiché l'articolo non può essere considerato parte di uno strumento o apparecchio specifico di cui alla sezione XVI, si esclude la classificazione in virtù della nota 2 della sezione XVI.</p> <p>Poiché l'articolo non può essere considerato parte di un apparecchio specifico di cui al capitolo 90, si esclude altresì la classificazione in virtù della nota 2 del capitolo 90.</p> <p>L'articolo è una parte elettrica di macchinari o apparecchi, non nominato né compreso altrove nel capitolo 85.</p> <p>L'articolo va pertanto classificato con il codice NC 8548 90 90.</p>

REGOLAMENTO (UE) N. 313/2011 DELLA COMMISSIONE
del 30 marzo 2011
relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio, del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica e alla tariffa doganale comune ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 1, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) Al fine di garantire l'applicazione uniforme della nomenclatura combinata allegata al regolamento (CEE) n. 2658/87, è necessario adottare disposizioni relative alla classificazione delle merci di cui in allegato al presente regolamento.
- (2) Il regolamento (CEE) n. 2658/87 ha fissato le regole generali per l'interpretazione della nomenclatura combinata. Tali regole si applicano inoltre a qualsiasi nomenclatura che la riprenda totalmente o in parte, o che aggiunga eventuali suddivisioni, e che sia stabilita da specifiche disposizioni dell'Unione per l'applicazione di misure tariffarie o di altra natura nell'ambito degli scambi di merci.
- (3) In applicazione di tali regole generali, le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante nell'allegato del presente regolamento devono essere classificate nei corrispondenti codici NC indicati nella colonna 2, in virtù delle motivazioni indicate nella colonna 3.

(4) È opportuno che le informazioni tariffarie vincolanti, fornite dalle autorità doganali degli Stati membri in materia di classificazione delle merci nella nomenclatura combinata e che non sono conformi alla legislazione comunitaria stabilita dal presente regolamento, possano continuare a essere invocate dal titolare per un periodo di tre mesi, conformemente alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce il codice doganale comunitario ⁽²⁾.

(5) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del codice doganale,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante in allegato sono classificate nella nomenclatura combinata nei codici NC indicati nella colonna 2 di detta tabella.

Articolo 2

Le informazioni tariffarie vincolanti fornite dalle autorità doganali degli Stati membri, che non sono conformi al presente regolamento, possono continuare ad essere invocate per un periodo di tre mesi in conformità alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 30 marzo 2011.

Per la Commissione,
a nome del presidente
Algirdas ŠEMETA
Membro della Commissione

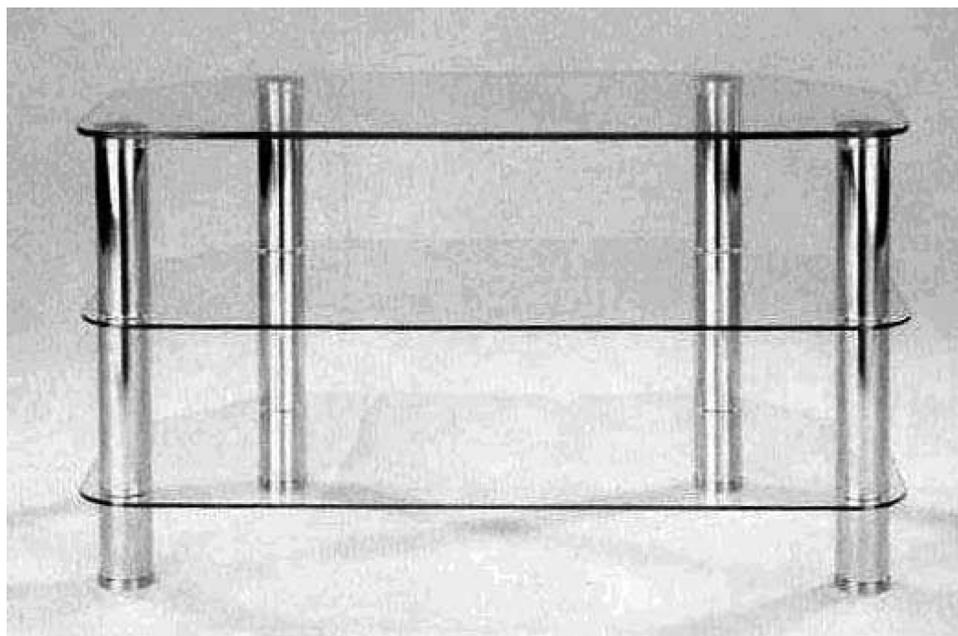
⁽¹⁾ GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 302 del 19.10.1992, pag. 1.

ALLEGATO

Designazione delle merci	Classificazione (Codice NC)	Motivazione
(1)	(2)	(3)
<p>Un mobile (detto «mobile TV») dalle dimensioni approssimative pari a 80 × 40 × 45 cm.</p> <p>Il prodotto consiste in un piano e due ripiani di vetro temperato trasparente e quattro gambe cilindriche metalliche dalle dimensioni approssimative pari a 45 × 5 cm.</p> <p>Il carico massimo tollerato dal prodotto è pari a 80 kg.</p> <p>I componenti di metallo e di vetro sono rispettivamente pari al 47 % e al 44 % del valore complessivo del prodotto.</p> <p>(*) Cfr. immagine.</p>	9403 20 80	<p>La classificazione è determinata a norma delle regole generali per l'interpretazione della nomenclatura combinata 1, 3(b) e 6 nonché dal testo dei codici NC 9403, 9403 20 e 9403 20 80.</p> <p>I tavoli e i mobili analoghi composti da materiali diversi sono classificati secondo il materiale con il quale è prodotto il supporto (gambe e intelaiatura), a meno che, in applicazione della norma generale per l'interpretazione 3(b), il materiale componente del piano conferisca al tavolo il suo carattere essenziale, per esempio per il suo maggior valore (cfr. anche le note esplicative della NC alla voce 9403).</p> <p>La classificazione con il codice NC 9403 89 00 in quanto mobili di altre materie (vetro) è pertanto esclusa, poiché il piano di vetro, di valore inferiore al supporto metallico, non conferisce al prodotto il suo carattere precipuo.</p> <p>Di conseguenza il prodotto deve essere classificato secondo il materiale con il quale è prodotto il supporto.</p> <p>Il prodotto deve pertanto essere classificato nel codice NC 9403 20 80 fra gli altri mobili di metallo.</p>

(*) L'immagine è fornita a scopo esclusivamente informativo.



REGOLAMENTO (UE) N. 314/2011 DELLA COMMISSIONE
del 30 marzo 2011
relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio, del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 1, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) Al fine di garantire l'applicazione uniforme della nomenclatura combinata allegata al regolamento (CEE) n. 2658/87, è necessario adottare disposizioni relative alla classificazione delle merci di cui in allegato al presente regolamento.
- (2) Il regolamento (CEE) n. 2658/87 ha fissato le regole generali per l'interpretazione della nomenclatura combinata. Tali regole si applicano inoltre a qualsiasi altra nomenclatura che sia istituita da specifiche disposizioni dell'Unione e che ricalchi interamente o in parte la nomenclatura combinata o preveda ulteriori suddivisioni della stessa, in vista dell'applicazione di misure, tariffarie e non, alle merci oggetto di scambi commerciali.
- (3) In applicazione di tali regole generali, le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante nell'allegato del presente regolamento devono essere classificate nei corrispondenti codici NC indicati nella colonna 2, in virtù delle motivazioni indicate nella colonna 3.

(4) Occorre che le informazioni tariffarie vincolanti fornite dalle autorità doganali degli Stati membri in materia di classificazione delle merci nella nomenclatura combinata che non sono conformi alla legislazione comunitaria stabilita dal presente regolamento possano continuare a essere invocate dal titolare per un periodo di tre mesi, conformemente alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce il codice doganale comunitario ⁽²⁾.

(5) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del codice doganale,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante in allegato sono classificate nella nomenclatura combinata nei codici NC indicati nella colonna 2 di detta tabella.

Articolo 2

Le informazioni tariffarie vincolanti fornite dalle autorità doganali degli Stati membri che non sono conformi al presente regolamento possono continuare ad essere invocate per un periodo di tre mesi in conformità alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 30 marzo 2011.

*Per la Commissione,
a nome del presidente
Algirdas ŠEMETA
Membro della Commissione*

⁽¹⁾ GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 302 del 19.10.1992, pag. 1.

ALLEGATO

Designazione delle merci	Classificazione (Codice NC)	Motivi
(1)	(2)	(3)
<p>Un apparecchio dalle dimensioni di circa 26 × 8 × 11 cm denominato «termocamera ad infrarossi», destinato alla cattura di immagini di radiazioni infrarosse grazie ad un microbolometro. L'apparecchio permette di visualizzare le immagini in più colori, ognuno dei quali rappresenta una diversa temperatura.</p> <p>L'apparecchio comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> — un obiettivo estraibile, — un microbolometro dalla risoluzione di 160 × 120 pixel in grado di misurare temperature comprese tra i - 20 °C e i 250 °C, — un display a colori a cristalli liquidi (LCD) dalla risoluzione di 320 × 240 pixel e largo, in diagonale, circa 7 cm (2,5 pollici), — una memoria in grado di immagazzinare fino a 200 immagini in formato JPEG. <p>Il microbolometro, un sensore termico usato nella termocamera come rilevatore, procura immagini da 19 200 pixel, ognuno dei quali è la risultante di una diversa temperatura rilevata.</p> <p>La visualizzazione delle immagini in più colori permette di distinguere le diverse temperature rilevate. La scala verticale mostra la temperatura ai due estremi di un determinato intervallo e il corrispondente spettro cromatico.</p> <p>L'apparecchio è inoltre in grado di misurare la temperatura di un punto specifico e di mostrarne i risultati su una scala termica.</p> <p>L'apparecchio è usato ai fini della manutenzione preventiva per rilevare difetti di costruzione, di isolamento o perdite di calore.</p>	<p>9025 19 20</p>	<p>Classificazione a norma delle regole generali 1 e 6 per l'interpretazione della nomenclatura combinata e del testo dei codici NC 9025, 9025 19 e 9025 19 20.</p> <p>L'apparecchio è in grado di misurare la temperatura e di esprimere i valori misurati sotto forma di cifre, funzione che rientra nella voce 9025. Ne è pertanto esclusa la classificazione sotto la voce 8525 quale apparecchio fotografico (cfr. anche le note esplicative della NC relative alla voce 8525).</p> <p>Poiché l'apparecchio non è concepito per misurare o controllare quantità di calore ma per rilevare il livello di radiazioni infrarosse (misurazione della temperatura), ne è esclusa la classificazione sotto la voce 9027.</p> <p>Il prodotto deve pertanto essere classificato sotto il codice NC 9025 19 20 come termometro.</p>

REGOLAMENTO (UE) N. 315/2011 DELLA COMMISSIONE
del 30 marzo 2011
relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio, del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 1, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) Al fine di garantire l'applicazione uniforme della nomenclatura combinata allegata al regolamento (CEE) n. 2658/87, è necessario adottare disposizioni relative alla classificazione delle merci di cui in allegato al presente regolamento.
- (2) Il regolamento (CEE) n. 2658/87 ha fissato le regole generali per l'interpretazione della nomenclatura combinata. Tali regole si applicano inoltre a qualsiasi altra nomenclatura che sia stabilita da specifiche disposizioni dell'Unione e che ricalchi interamente o in parte la nomenclatura combinata o preveda eventuali suddivisioni della stessa, in vista dell'applicazione di misure, tariffarie e non, alle merci oggetto di scambi commerciali.
- (3) In applicazione di tali regole generali, le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante nell'allegato del presente regolamento devono essere classificate nei corrispondenti codici NC indicati nella colonna 2, in virtù delle motivazioni indicate nella colonna 3.

(4) Occorre che le informazioni tariffarie vincolanti fornite dalle autorità doganali degli Stati membri in materia di classificazione delle merci nella nomenclatura combinata che non sono conformi al presente regolamento possano continuare a essere invocate dal titolare per un periodo di tre mesi, in conformità alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce un codice doganale comunitario ⁽²⁾.

(5) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del codice doganale,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante in allegato sono classificate nella nomenclatura combinata nei codici NC indicati nella colonna 2 di detta tabella.

Articolo 2

Le informazioni tariffarie vincolanti fornite dalle autorità doganali degli Stati membri che non sono conformi al presente regolamento possono continuare ad essere invocate per un periodo di tre mesi in conformità alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 30 marzo 2011.

*Per la Commissione,
a nome del presidente
Algirdas ŠEMETA
Membro della Commissione*

⁽¹⁾ GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 302 del 19.10.1992, pag. 1.

ALLEGATO

Designazione delle merci	Classificazione (Codice NC)	Motivazione
(1)	(2)	(3)
<p>Macchina elettromeccanica (denominata «piattaforma vibrante»), composta da una piattaforma d'acciaio e da una colonna centrale dotata di impugnatura e pannello di controllo. La macchina misura circa 80 × 80 × 120 cm e pesa 34 kg.</p> <p>Il pannello di controllo è dotato di una tastiera e di tasti che consentono di avviare, ripetere o interrompere i programmi di allenamento preimpostati.</p> <p>La piattaforma è azionata da un motore che la fa oscillare lateralmente rispetto alla colonna centrale, riproducendo movimenti simili a quelli della marcia veloce. Il moto oscillatorio si trasmette ai piedi (e risale poi lungo la muscolatura) della persona sulla piattaforma a una frequenza compresa tra 30 e 50 Hz.</p> <p>La macchina, che agisce da stimolatore della contrazione muscolare, è utilizzata, ad esempio, per trattamenti medici, fisioterapici o di benessere.</p>	8479 89 97	<p>Classificazione a norma delle regole generali 1 e 6 per l'interpretazione della nomenclatura combinata e del testo dei codici NC 8479, 8479 89 e 8479 89 97.</p> <p>È esclusa la classificazione nella voce 9019 come apparecchio di meccanoterapia in quanto la macchina non è utilizzata per trattamenti articolari o muscolari eseguiti sotto controllo medico [Cfr. anche le note esplicative del sistema armonizzato relative alla voce 9019, (I)].</p> <p>È altresì esclusa la classificazione nella voce 9019 come apparecchio per massaggio in quanto la funzione principale della macchina è quella di stimolare tutti i muscoli del corpo in modo da provocarne la contrazione naturale. [Cfr. che le note esplicative del sistema armonizzato relative alla voce 9019, (II)].</p> <p>È esclusa la classificazione nella voce 9506 come oggetto o attrezzo per l'educazione fisica in quanto la macchina non è destinata all'esercizio fisico. [Cfr. anche le note esplicative del sistema armonizzato relative alla voce 9506].</p> <p>Poiché produce una stimolazione muscolare con mezzi meccanici, la macchina deve essere classificata nel codice NC 8479 89 97 in quanto macchina o apparecchio con una funzione specifica, non nominato né compreso altrove.</p>

REGOLAMENTO (UE) N. 316/2011 DELLA COMMISSIONE
del 30 marzo 2011
relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CEE) n. 2658/87 del Consiglio, del 23 luglio 1987, relativo alla nomenclatura tariffaria e statistica ed alla tariffa doganale comune ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 9, paragrafo 1, lettera a),

considerando quanto segue:

- (1) Al fine di garantire l'applicazione uniforme della nomenclatura combinata allegata al regolamento (CEE) n. 2658/87, è necessario adottare disposizioni relative alla classificazione delle merci di cui in allegato al presente regolamento.
- (2) Il regolamento (CEE) n. 2658/87 ha fissato le regole generali per l'interpretazione della nomenclatura combinata. Tali regole si applicano inoltre a qualsiasi altra nomenclatura che sia istituita da specifiche disposizioni dell'Unione e che ricalchi interamente o in parte la nomenclatura combinata o preveda ulteriori suddivisioni della stessa, in vista dell'applicazione di misure, tariffarie e non, alle merci oggetto di scambi commerciali.
- (3) In applicazione di tali regole generali, le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante nell'allegato del presente regolamento devono essere classificate nei corrispondenti codici NC indicati nella colonna 2, in virtù delle motivazioni indicate nella colonna 3.

(4) Occorre che le informazioni tariffarie vincolanti fornite dalle autorità doganali degli Stati membri in materia di classificazione delle merci nella nomenclatura combinata che non sono conformi al presente regolamento possano continuare a essere invocate dal titolare per un periodo di tre mesi, in conformità alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92 del Consiglio, del 12 ottobre 1992, che istituisce il codice doganale comunitario ⁽²⁾.

(5) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato del codice doganale,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le merci descritte nella colonna 1 della tabella figurante in allegato sono classificate nella nomenclatura combinata nei codici NC indicati nella colonna 2 di detta tabella.

Articolo 2

Le informazioni tariffarie vincolanti fornite dalle autorità doganali degli Stati membri che non sono conformi al presente regolamento possono continuare ad essere invocate per un periodo di tre mesi in conformità alle disposizioni dell'articolo 12, paragrafo 6, del regolamento (CEE) n. 2913/92.

Articolo 3

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 30 marzo 2011.

*Per la Commissione,
a nome del presidente
Algirdas ŠEMETA
Membro della Commissione*

⁽¹⁾ GU L 256 del 7.9.1987, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 302 del 19.10.1992, pag. 1.

ALLEGATO

Designazione delle merci	Classificazione (codice NC)	Motivazione
(1)	(2)	(3)
<p>Veicolo usato del tipo «pick-up», con piano di carico estensibile, destinato al trasporto di persone e merci (denominato «veicolo polifunzionale»), con motore diesel di cilindrata di 3 200 cm³, cambio automatico, quattro ruote motrici (4 × 4) e distanza interassi di 320 cm.</p> <p>Esso è costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> — un abitacolo a quattro porte dotato di due file di sedili per 5 persone compreso il conducente. L'abitacolo ha finiture d'interno lussuose, con sedili in pelle regolabili elettricamente e cinture di sicurezza a tre punti dietro il sedile del conducente, finestrini elettrici e aria condizionata. È dotato di radio, sistema di radionavigazione e lettore CD/DVD, — un piano di carico aperto lungo internamente 156 cm. Le sponde laterali e la sponda posteriore del piano di carico hanno un'altezza di 50 cm. Le sponde sono dotate di fermi per fissare il carico. La lunghezza del piano di carico può essere estesa a 206 cm aprendo la sponda posteriore e montando un elemento a forma di barriera. 	8703 33 90	<p>Classificazione a norma delle regole generali 1 e 6 per l'interpretazione della nomenclatura combinata e del testo dei codici NC 8703, 8703 33 e 8703 33 90.</p> <p>È esclusa la classificazione nella voce 8704 come veicolo per il trasporto di merci in quanto l'uso previsto, come appare dall'insieme delle sue caratteristiche obiettive e dall'aspetto generale, è quello di veicolo costruito principalmente per il trasporto di persone. La lunghezza massima interna, al suolo, della parte adibita al trasporto di merci è limitata dalle sponde laterali e da quella posteriore quando è chiusa. (Si vedano anche le note esplicative del sistema armonizzato relative alla voce 8703 e le note esplicative della nomenclatura combinata relative alla stessa voce).</p> <p>Il veicolo deve pertanto essere classificato nel codice NC 8703 33 90 come un autoveicolo usato costruito principalmente per il trasporto di persone.</p>

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 317/2011 DELLA COMMISSIONE**del 31 marzo 2011****recante la centoquarantasettesima modifica del regolamento (CE) n. 881/2002 che impone specifiche misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità associate a Osama bin Laden, alla rete Al-Qaeda e ai Talibani**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 881/2002 del Consiglio, del 27 maggio 2002, che impone specifiche misure restrittive nei confronti di determinate persone ed entità associate a Osama bin Laden, alla rete Al-Qaeda e ai Talibani e abroga il regolamento (CE) n. 467/2001 del Consiglio, che vieta l'esportazione di talune merci e servizi in Afghanistan, inasprisce il divieto dei voli e estende il congelamento dei capitali e delle altre risorse finanziarie nei confronti dei Talibani dell'Afghanistan⁽¹⁾, in particolare l'articolo 7, paragrafo 1, lettera a), e l'articolo 7 bis, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

- (1) Nell'allegato I del regolamento (CE) n. 881/2002 figura l'elenco delle persone, dei gruppi e delle entità a cui si applica il congelamento dei capitali e delle risorse economiche a norma del regolamento.
- (2) Il 23 marzo 2011 il Comitato per le sanzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha deciso di

aggiungere una persona fisica al suo elenco delle persone, dei gruppi e delle entità a cui si applica il congelamento dei capitali e delle risorse economiche.

- (3) Occorre pertanto aggiornare opportunamente l'allegato I del regolamento (CE) n. 881/2002.
- (4) Il presente regolamento deve entrare immediatamente in vigore per garantire l'efficacia delle misure ivi contemplate,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

L'allegato I del regolamento (CE) n. 881/2002 è modificato conformemente all'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 31 marzo 2011.

*Per la Commissione,
a nome del presidente*

Capo del Servizio degli strumenti di politica estera

⁽¹⁾ GU L 139 del 29.5.2002, pag. 9.

ALLEGATO

Nell'allegato I del regolamento (CE) n. 881/2002 all'elenco «Persone fisiche» è aggiunta la voce seguente:

«Ibrahim Hassan Tali **Al-Asiri** [alias a) Ibrahim Hassan Tali Asiri, b) Ibrahim Hasan Talea Aseeri, c) Ibrahim Hassan al-Asiri, d) Ibrahim Hasan Tali Asiri, e) Ibrahim Hassan Tali Assiri, f) Ibrahim Hasan TaliA 'Asiri, g) Ibrahim Hasan Tali al-'Asiri, h) Ibrahim al-'Asiri, i) Ibrahim Hassan Al Asiri, j) Abu Saleh, k) Abosslah, l) Abu-Salaah]. Indirizzo: Yemen. Data di nascita: a) 19.4.1982, b) 18.4.1982, c) 24.6.1402 (calendario Hijri). Luogo di nascita: Riyadh, Arabia Saudita. Nazionalità: saudita. Passaporto n.: F654645 (passaporto saudita rilasciato il 30.4.2005, scaduto il 7.3.2010, data di rilascio secondo il calendario Hijri: 24.6.1426, data di scadenza secondo il calendario Hijri: 21.3.1431). Numero di identificazione nazionale: 1028745097 (numero di identificazione civile saudita). Altre informazioni: a) elemento operativo e principale costruttore di bombe di Al-Qaeda nella Penisola arabica; b) a quanto risulta, a marzo 2011 viveva in clandestinità nello Yemen; c) ricercato dall'Arabia Saudita; d) è stato diramato un "Orange Notice" di INTERPOL (dossier #2009/52/OS/CCC, #81) nei suoi confronti; e) associato a Nasir 'abd-al-Karim 'Abdullah Al-Wahishi, Said Ali al-Shihri, Qasim Yahya Mahdi al-Rimi e Anwar Nasser Abdulla Al-Aulaqi. Data di designazione di cui all'articolo 2 bis, paragrafo 4, lettera b): 24.3.2011.»

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 318/2011 DELLA COMMISSIONE**del 31 marzo 2011****recante fissazione dei valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di taluni ortofrutticoli**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) ⁽¹⁾,visto il regolamento (CE) n. 1580/2007 della Commissione, del 21 dicembre 2007, recante modalità di applicazione dei regolamenti (CE) n. 2200/96, (CE) n. 2201/96 e (CE) n. 1182/2007 nel settore degli ortofrutticoli ⁽²⁾, in particolare l'articolo 138, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

Il regolamento (CE) n. 1580/2007 prevede, in applicazione dei risultati dei negoziati commerciali multilaterali dell'Uruguay round, i criteri per la fissazione da parte della Commissione dei valori forfettari all'importazione dai paesi terzi, per i prodotti e i periodi indicati nell'allegato XV, parte A, del medesimo regolamento,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I valori forfettari all'importazione di cui all'articolo 138 del regolamento (CE) n. 1580/2007 sono quelli fissati nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 1° aprile 2011.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 31 marzo 2011.

*Per la Commissione,
a nome del presidente,*

José Manuel SILVA RODRÍGUEZ
*Direttore generale dell'Agricoltura e
dello sviluppo rurale*

⁽¹⁾ GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 350 del 31.12.2007, pag. 1.

ALLEGATO

Valori forfettari all'importazione ai fini della determinazione del prezzo di entrata di taluni ortofrutticoli

(EUR/100 kg)

Codice NC	Codice paesi terzi ⁽¹⁾	Valore forfettario all'importazione
0702 00 00	IL	61,9
	JO	68,6
	MA	52,9
	TN	106,6
	TR	79,8
	ZZ	74,0
0707 00 05	EG	158,2
	TR	141,6
	ZZ	149,9
0709 90 70	MA	38,2
	TR	121,7
	ZA	28,9
	ZZ	62,9
0805 10 20	EG	53,3
	IL	76,5
	MA	52,7
	TN	50,9
	TR	69,5
	ZZ	60,6
0805 50 10	TR	47,7
	ZZ	47,7
0808 10 80	AR	81,5
	BR	80,8
	CA	87,6
	CL	92,6
	CN	85,4
	MK	45,6
	US	130,8
	UY	70,6
	ZA	90,1
	ZZ	85,0
0808 20 50	AR	85,2
	CL	148,7
	CN	58,5
	US	79,9
	ZA	97,9
	ZZ	94,0

⁽¹⁾ Nomenclatura dei paesi stabilita dal regolamento (CE) n. 1833/2006 della Commissione (GU L 354 del 14.12.2006, pag. 19). Il codice «ZZ» rappresenta le «altre origini».

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 319/2011 DELLA COMMISSIONE**del 31 marzo 2011****recante modifica dei prezzi rappresentativi e dei dazi addizionali all'importazione per taluni prodotti del settore dello zucchero, fissati dal regolamento (UE) n. 867/2010, per la campagna 2010/11**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1234/2007, del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) ⁽¹⁾,visto il regolamento (CE) n. 951/2006 della Commissione, del 30 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 318/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli scambi di prodotti del settore dello zucchero con i paesi terzi ⁽²⁾, in particolare l'articolo 36, paragrafo 2, secondo comma, seconda frase,

considerando quanto segue:

- (1) Gli importi dei prezzi rappresentativi e dei dazi addizionali applicabili all'importazione di zucchero bianco, di

zucchero greggio e di taluni sciroppi per la campagna 2010/11 sono stati fissati dal regolamento (UE) n. 867/2010 della Commissione ⁽³⁾. Tali prezzi e dazi sono stati modificati da ultimo dal regolamento (UE) n. 299/2011 della Commissione ⁽⁴⁾.

- (2) Alla luce dei dati attualmente in possesso della Commissione risulta necessario modificare gli importi in vigore, in conformità delle norme e delle modalità previste dal regolamento (CE) n. 951/2006,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

I prezzi rappresentativi e i dazi addizionali applicabili all'importazione dei prodotti contemplati dall'articolo 36 del regolamento (CE) n. 951/2006, fissati dal regolamento (UE) n. 867/2010 per la campagna 2010/11, sono modificati e figurano nell'allegato del presente regolamento.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 1° aprile 2011.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 31 marzo 2011.

*Per la Commissione,
a nome del presidente,*

José Manuel SILVA RODRÍGUEZ
*Direttore generale dell'Agricoltura e
dello sviluppo rurale*

⁽¹⁾ GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 178 dell'1.7.2006, pag. 24.

⁽³⁾ GU L 259 dell'1.10.2010, pag. 3.

⁽⁴⁾ GU L 80 del 26.3.2011, pag. 11.

ALLEGATO

Importi modificati dei prezzi rappresentativi e dei dazi addizionali all'importazione per lo zucchero bianco, lo zucchero greggio e i prodotti del codice NC 1702 90 95 applicabili a partire del 1° aprile 2011

(EUR)

Codice NC	Importo del prezzo rappresentativo per 100 kg netti di prodotto	Importo del dazio addizionale per 100 kg netti di prodotto
1701 11 10 ⁽¹⁾	49,59	0,00
1701 11 90 ⁽¹⁾	49,59	0,03
1701 12 10 ⁽¹⁾	49,59	0,00
1701 12 90 ⁽¹⁾	49,59	0,00
1701 91 00 ⁽²⁾	49,96	2,48
1701 99 10 ⁽²⁾	49,96	0,00
1701 99 90 ⁽²⁾	49,96	0,00
1702 90 95 ⁽³⁾	0,50	0,22

⁽¹⁾ Importo fissato per la qualità tipo definita nell'allegato IV, punto III, del regolamento (CE) n. 1234/2007.

⁽²⁾ Importo fissato per la qualità tipo definita nell'allegato IV, punto II, del regolamento (CE) n. 1234/2007.

⁽³⁾ Importo fissato per 1 % di tenore di saccarosio.

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 320/2011 DELLA COMMISSIONE**del 31 marzo 2011****recante fissazione dei dazi all'importazione nel settore dei cereali applicabili a decorrere dal 1° aprile 2011**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) ⁽¹⁾,visto il regolamento (UE) n. 642/2010 della Commissione, del 20 luglio 2010, recante modalità d'applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio in ordine ai dazi all'importazione nel settore dei cereali ⁽²⁾, in particolare l'articolo 2, paragrafo 1,

considerando quanto segue:

(1) A norma dell'articolo 136, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1234/2007, il dazio all'importazione per i prodotti dei codici NC 1001 10 00, 1001 90 91, ex 1001 90 99 [frumento (grano) tenero di alta qualità], 1002, ex 1005, escluso l'ibrido da seme, ed ex 1007, escluso l'ibrido destinato alla semina, è pari al prezzo d'intervento applicabile a tali prodotti all'atto dell'importazione e maggiorato del 55 %, deduzione fatta del prezzo cif all'importazione applicabile alla spedizione in causa. Tale dazio, tuttavia, non può essere superiore all'aliquota dei dazi della tariffa doganale comune.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 31 marzo 2011.

- (2) A norma dell'articolo 136, paragrafo 2, del regolamento (CE) n. 1234/2007, ai fini del calcolo del dazio all'importazione di cui al paragrafo 1 del medesimo articolo, per i prodotti in questione sono fissati regolarmente prezzi rappresentativi all'importazione cif.
- (3) A norma dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 642/2010, il prezzo da prendere in considerazione per calcolare il dazio all'importazione per i prodotti dei codici NC 1001 10 00, 1001 90 91, ex 1001 90 99 (frumento tenero di alta qualità), 1002 00, 1005 10 90, 1005 90 00 e 1007 00 90 è il prezzo rappresentativo cif all'importazione giornaliero, determinato in base al metodo previsto all'articolo 5 del medesimo regolamento.
- (4) Occorre fissare i dazi all'importazione per il periodo a decorrere dal 1° aprile 2011, applicabili fino all'entrata in vigore di una nuova fissazione,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

A decorrere dal 1° aprile 2011, i dazi all'importazione nel settore dei cereali, di cui all'articolo 136, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1234/2007, sono quelli fissati nell'allegato I del presente regolamento sulla base degli elementi riportati nell'allegato II.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il 1° aprile 2011.

*Per la Commissione,
a nome del presidente,*

José Manuel SILVA RODRÍGUEZ
*Direttore generale dell'Agricoltura e
dello sviluppo rurale*

⁽¹⁾ GU L 299 del 16.11.2007, pag. 1.

⁽²⁾ GU L 187 del 21.7.2010, pag. 5.

ALLEGATO I

Dazi all'importazione dei prodotti di cui all'articolo 136, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1234/2007 applicabili a decorrere del 1° aprile 2011

Codice NC	Designazione delle merci	Dazi all'importazione ⁽¹⁾ (EUR/t)
1001 10 00	FRUMENTO (grano) duro di alta qualità	0,00
	di media qualità	0,00
	di bassa qualità	0,00
1001 90 91	FRUMENTO (grano) tenero da seme	0,00
ex 1001 90 99	FRUMENTO (grano) tenero di alta qualità, diverso da quello da seme	0,00
1002 00 00	SEGALA	0,00
1005 10 90	GRANTURCO da seme, diverso dal granturco ibrido	0,00
1005 90 00	GRANTURCO, diverso dal granturco da seme ⁽²⁾	0,00
1007 00 90	SORGO da granella, diverso dal sorgo ibrido destinato alla semina	0,00

⁽¹⁾ Per le merci che arrivano nell'Unione attraverso l'Oceano Atlantico o il Canale di Suez [a norma dell'articolo 2, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 642/2010], l'importatore può beneficiare di una riduzione dei dazi pari a:

- 3 EUR/t se il porto di sbarco si trova nel Mar Mediterraneo oppure nel Mar Nero,
- 2 EUR/t se il porto di sbarco si trova in Danimarca, in Estonia, in Irlanda, in Lettonia, in Lituania, in Polonia, in Finlandia, in Svezia, nel Regno Unito oppure sulla costa atlantica della penisola iberica.

⁽²⁾ L'importatore può beneficiare di una riduzione forfettaria di 24 EUR/t se sono soddisfatte le condizioni fissate all'articolo 3, del regolamento (UE) n. 642/2010.

ALLEGATO II

Elementi per il calcolo dei dazi fissati nell'allegato I

17.3.2011-30.3.2011

1) Medie nel periodo di riferimento di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 642/2010:

(EUR/t)

	Frumento tenero ⁽¹⁾	Granturco	Frumento duro di alta qualità	Frumento duro di media qualità ⁽²⁾	Frumento duro di bassa qualità ⁽³⁾	Orzo
Borsa	Minnéapolis	Chicago	—	—	—	—
Quotazione	241,33	189,21	—	—	—	—
Prezzo FOB USA	—	—	273,35	263,35	243,35	169,86
Premio sul Golfo	113,30	14,64	—	—	—	—
Premio sui Grandi laghi	—	—	—	—	—	—

⁽¹⁾ Premio positivo a 14 EUR/t incluso [articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 642/2010].⁽²⁾ Premio negativo a 10 EUR/t [articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 642/2010].⁽³⁾ Premio negativo a 30 EUR/t [articolo 5, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 642/2010].

2) Medie nel periodo di riferimento di cui all'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 642/2010:

Spese di nolo: Golfo del Messico-Rotterdam: 18,39 EUR/t

Spese di nolo: Grandi laghi-Rotterdam: — EUR/t

DECISIONI

DECISIONE 2011/203/PESC DEL CONSIGLIO

del 31 marzo 2011

che modifica la decisione 2010/445/PESC che proroga il mandato del rappresentante speciale dell'Unione europea per la crisi in Georgia

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 28, l'articolo 31, paragrafo 2, e l'articolo 33,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

- (1) Il 25 settembre 2008 il Consiglio ha adottato l'azione comune 2008/760/PESC ⁽¹⁾ relativa alla nomina del sig. Pierre MOREL quale rappresentante speciale dell'Unione europea (RSUE) per la crisi in Georgia fino al 28 febbraio 2009.
- (2) L'11 agosto 2010 il Consiglio ha adottato la decisione 2010/445/PESC ⁽²⁾, che proroga il mandato dell'RSUE fino al 31 agosto 2011. L'importo di riferimento finanziario destinato a coprire le spese connesse con il mandato dell'RSUE fino alla suddetta data era stato fissato a 700 000 EUR. L'importo di riferimento finanziario dovrebbe essere aumentato a 1 004 000 EUR per tener conto degli ulteriori bisogni operativi.
- (3) È opportuno modificare di conseguenza la decisione 2010/445/PESC,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

All'articolo 5 della decisione 2010/445/PESC, il paragrafo 1 è sostituito dal seguente:

«1. L'importo di riferimento finanziario destinato a coprire le spese connesse con il mandato dell'RSUE nel periodo dal 1° settembre 2010 al 31 agosto 2011 è pari a 1 004 000 EUR.».

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore alla data dell'adozione.

Essa si applica a decorrere dal 1° marzo 2011.

Fatto a Bruxelles, addì 31 marzo 2011.

Per il Consiglio

Il presidente

VÖLNER P.

⁽¹⁾ GU L 259 del 27.9.2008, pag. 16.

⁽²⁾ GU L 211 del 12.8.2010, pag. 33.

DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE

del 31 marzo 2011

relativa a una partecipazione finanziaria dell'Unione alle misure urgenti di lotta contro l'influenza aviaria in Danimarca e nei Paesi Bassi nel 2010

[notificata con il numero C(2011) 1979]

(I testi in lingua danese e olandese sono i soli facenti fede)

(2011/204/UE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la decisione 2009/470/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, relativa a talune spese nel settore veterinario ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 4, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) L'influenza aviaria è una malattia virale contagiosa del pollame e di altri volatili in cattività, avente gravi conseguenze per la redditività degli allevamenti avicoli e capace di perturbare gli scambi all'interno dell'Unione e le esportazioni verso paesi terzi.
- (2) In caso di comparsa di un focolaio di influenza aviaria esiste il rischio che l'agente patogeno si diffonda in altre aziende avicole non solo all'interno dello Stato membro interessato, ma anche in altri Stati membri e paesi terzi attraverso gli scambi commerciali di pollame vivo o di prodotti avicoli.
- (3) La direttiva 2005/94/CE del Consiglio ⁽²⁾, che introduce misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria, stabilisce le misure che gli Stati membri sono tenuti ad applicare immediatamente e con urgenza in caso di comparsa di un focolaio per impedire l'ulteriore diffusione del virus.
- (4) La decisione 2009/470/CE fissa le procedure che disciplinano il contributo finanziario dell'Unione a favore di azioni veterinarie specifiche, compresi gli interventi d'urgenza. Ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 2, di detta decisione, gli Stati membri beneficiano di un contributo finanziario volto a coprire i costi di alcune misure di eradicazione dell'influenza aviaria.
- (5) L'articolo 4, paragrafo 3, primo e secondo trattino, della decisione 2009/470/CE regola la percentuale della spesa sostenuta dagli Stati membri che può essere finanziata dal contributo finanziario dell'Unione.

- (6) Il versamento del contributo finanziario dell'Unione a favore di interventi urgenti per eradicare l'influenza aviaria è soggetto alle disposizioni del regolamento (CE) n. 349/2005 della Commissione, del 28 febbraio 2005, che stabilisce norme sul finanziamento comunitario degli interventi urgenti e della lotta contro certe malattie animali ai sensi della decisione 90/424/CEE del Consiglio ⁽³⁾.
- (7) Nel marzo 2010, si sono registrati casi di influenza aviaria in Danimarca, e, nel maggio 2010, nei Paesi Bassi. Per combattere tali focolai, la Danimarca e i Paesi Bassi hanno adottato misure ai sensi della direttiva 2005/94/CE.
- (8) Le autorità della Danimarca e dei Paesi Bassi hanno potuto dimostrare, grazie a relazioni inviate al comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali e al continuo invio di informazioni sugli sviluppi della situazione, di aver efficacemente applicato le misure di lotta di cui alla direttiva 2005/94/CE, che hanno consentito un rapido contenimento della malattia.
- (9) Le autorità della Danimarca e dei Paesi Bassi hanno pertanto adempiuto a tutti gli obblighi tecnici e amministrativi riguardo alle misure di cui all'articolo 4, paragrafo 2, della decisione 2009/470/CE e all'articolo 6 del regolamento (CE) n. 349/2005.
- (10) Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del comitato permanente per la catena alimentare e la salute degli animali,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Contributo finanziario dell'Unione alla Danimarca e ai Paesi Bassi

1. La Danimarca e i Paesi Bassi possono beneficiare di un contributo finanziario dell'Unione per spese sostenute, dalla Danimarca nel marzo 2010, e dai Paesi Bassi nel maggio 2010, per misure ai sensi dell'articolo 4, paragrafi 2 e 3, della decisione 2009/470/CE, tese a eradicare l'influenza aviaria in tali Stati membri.

⁽¹⁾ GU L 155 del 18.6.2009, pag. 30.⁽²⁾ GU L 10 del 14.1.2006, pag. 16.⁽³⁾ GU L 55 dell'1.3.2005, pag. 12.

2. Il saldo del contributo finanziario della Comunità, di cui all'articolo 1, sarà fissato con una decisione successiva da adottare ai sensi della procedura di cui all'articolo 40, paragrafo 2 della decisione 2009/470/CE.

Articolo 2

Destinatari

Il Regno di Danimarca e il Regno dei Paesi Bassi sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 31 marzo 2011.

Per la Commissione
John DALLI
Membro della Commissione

ORIENTAMENTI

INDIRIZZO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

del 17 marzo 2011

che modifica l'indirizzo BCE/2007/2 relativo ad un sistema di trasferimento espresso trans-europeo automatizzato di regolamento lordo in tempo reale (TARGET2)

(BCE/2011/2)

(2011/205/UE)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 127, paragrafo 2,

visto lo statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea, in particolare l'articolo 3.1 e gli articoli 17, 18 e 22,

considerando quanto segue:

- (1) Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea (BCE) ha adottato l'indirizzo BCE/2007/2 del 26 aprile 2007 relativo a un sistema di trasferimento espresso transeuropeo automatizzato di regolamento lordo in tempo reale (TARGET2) ⁽¹⁾ che disciplina TARGET2, caratterizzato da una piattaforma tecnica unica, denominata Piattaforma unica condivisa (*Single Shared Platform, SSP*).
- (2) È opportuno apportare alcune modifiche all'indirizzo BCE/2007/2 per consentire al Consiglio direttivo di decidere se, a titolo di misura precauzionale, possa essere necessario rendere disponibile in TARGET2 il credito overnight per talune controparti centrali idonee sprovviste di licenza come enti creditizi,

HA ADOTTATO IL PRESENTE INDIRIZZO:

Articolo 1

Modifiche all'indirizzo BCE/2007/2

L'indirizzo BCE/2007/2 è modificato come segue:

1. L'articolo 7, paragrafo 2, è sostituito dal seguente testo:

«2. I requisiti per l'accesso al credito infragiornaliero delle controparti della BCE sono definiti nella decisione BCE/2007/7 del 24 luglio relativa ai termini e alle condizioni

⁽¹⁾ GU L 237, dell'8.9.2007, pag. 1.

di TARGET2-BCE (*). Il credito infragiornaliero concesso dalla BCE resta limitato alla giornata in cui è stato erogato senza alcuna possibilità di essere trasformato in credito overnight.

(*) GU L 237, dell'8.9.2007, pag. 71.»

2. Nell'allegato III, paragrafo 3, sono aggiunti i seguenti commi:

«A titolo di deroga, il Consiglio direttivo, mediante previa decisione motivata, può decidere di esimere talune controparti centrali idonee dal divieto di trasformazione del credito infragiornaliero in credito overnight. Sono controparti centrali idonee quelle che, durante l'intero periodo pertinente:

- a) sono soggetti idonei ai fini del paragrafo 2, lettera e), a condizione che tali soggetti idonei siano anche controparti centrali autorizzate ai sensi della normativa comunitaria o nazionale applicabile;
- b) sono insediate nell'area dell'euro;
- c) sono sottoposte a vigilanza e/o sorveglianza da parte delle autorità competenti;
- d) osservano gli obblighi di sorveglianza per l'ubicazione delle infrastrutture che offrono servizi in euro, periodicamente modificati e pubblicati sul sito Internet della BCE (*);
- e) detengono conti nel Payments Module (PM) di TARGET2;
- f) hanno accesso al credito infragiornaliero.

Tutto il credito overnight concesso alle controparti centrali idonee è soggetto ai termini del presente allegato (ivi incluse, al fine di evitare dubbi, le disposizioni relative alle garanzie idonee).

Al fine di evitare dubbi, le sanzioni previste nei paragrafi 10 e 11 del presente allegato si applicano nei casi di mancato rimborso da parte delle controparti centrali idonee del credito overnight loro accordato dalle rispettive BCN.

(*) L'attuale politica dell'Eurosistema per la localizzazione di infrastrutture è stabilita nelle seguenti dichiarazioni, tutte pubblicate sul sito Internet della BCE www.ecb.europa.eu: a) il *Policy statement on euro payment and settlement systems located outside the euro area* (dichiarazione ufficiale sui sistemi di pagamento e di regolamento in euro situati al di fuori dell'area dell'euro) del 3 novembre 1998; b) *The Eurosystem's policy line with regard to consolidation in central counterparty clearing* (l'orientamento di politica dell'Eurosistema relativamente al consolidamento dell'attività di compensazione con controparte centrale) del 27 settembre 2001; c) *The Eurosystem policy principles on the location and operation of infrastructures settling in euro-denominated payment transactions* (principi fondamentali dell'Eurosistema sull'ubicazione e l'operatività delle infrastrutture di regolamento delle operazioni di pagamento denominate in euro) del 19 luglio 2007; e d) *The Eurosystem policy principles on the location and operation of infrastructures settling euro-denominated payment transactions: specification of "legally and operationally located in the euro area"* (principi fondamentali dell'Eurosistema sull'ubicazione e l'operatività delle infrastrutture di regolamento delle operazioni di pagamento denominate in euro del 19 luglio 2007: specificazione di "legalmente e operativamente situati nell'area dell'euro") del 20 novembre 2008.»

Articolo 2

Conti per i fondi di garanzia e remunerazione

1. Nella misura in cui una controparte centrale è obbligata dalla normativa, anche a fini di sorveglianza, a detenere un

conto per i fondi di garanzia, i fondi accreditati su tale conto di una controparte centrale sono remunerati al tasso delle operazioni di rifinanziamento principali meno 15 punti base.

2. I fondi altrimenti accreditati sul conto per i fondi di garanzia di una controparte centrale sono remunerati al tasso sui depositi.

Articolo 3

Entrata in vigore

Il presente indirizzo entra in vigore due giorni dopo la sua adozione. Esso si applica a decorrere dall'11 aprile 2011.

Articolo 4

Destinatari e misure di attuazione

1. Tutte le banche centrali dell'Eurosistema sono destinatarie del presente indirizzo.

2. Le BCN partecipanti inviano alla BCE le misure mediante le quali intendono conformarsi al presente indirizzo entro il 1° aprile 2011.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 17 marzo 2011.

Per il Consiglio direttivo della BCE

Il presidente della BCE

Jean-Claude TRICHET

INDIRIZZO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA
del 18 marzo 2011
che modifica l'indirizzo BCE/2004/18 sull'appalto di banconote in euro
(BCE/2011/3)
(2011/206/UE)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA,

HA ADOTTATO IL PRESENTE INDIRIZZO:

Articolo 1

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, ed in particolare l'articolo 128, paragrafo 1,

Modifica all'Indirizzo BCE/2004/18

L'Indirizzo BCE/2004/18 è così modificato:

visto lo statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea, ed in particolare l'articolo 16,

a) l'articolo 1, punto 12, è sostituito dal seguente:

considerando quanto segue:

«12) per "periodo transitorio" si intende il periodo che avrà inizio non prima del 1° gennaio 2008, ovvero in una data successiva stabilita dal Consiglio direttivo, una volta accertato, su proposta del Comitato esecutivo, che la produzione di almeno metà del quantitativo totale annuale di banconote in euro dell'Eurosistema richiesto sarà appaltata e che almeno metà di tutte le BCN appalteranno la produzione delle banconote in euro ad esse assegnata. Tale periodo terminerà, al più tardi, il giorno antecedente la data in cui avrà inizio la procedura unica d'appalto dell'Eurosistema di cui all'articolo 2, paragrafo 1.»;

(1) Ai sensi dell'articolo 21 dell'indirizzo BCE/2004/18 del 16 settembre 2004 sull'appalto di banconote in euro ⁽¹⁾, il Consiglio direttivo procede alla revisione dell'indirizzo BCE/2004/18 all'inizio del 2008 e successivamente ogni due anni.

b) l'articolo 2, paragrafo 1, è sostituito dal seguente:

(2) L'articolo 2, paragrafo 1, dell'indirizzo BCE/2004/18 dispone che la procedura unica d'appalto dell'Eurosistema (*single Eurosystem tender procedure, SETP*) ha inizio al più tardi il 1° gennaio 2012. I presupposti sulla base dei quali era stata fissata la data d'inizio della procedura unica d'appalto dell'Eurosistema sono cambiati; pertanto è necessario modificare l'articolo 2 dell'indirizzo BCE/2004/18 al fine di riflettere la nuova data d'inizio della procedura unica d'appalto dell'Eurosistema.

«1. La procedura unica d'appalto dell'Eurosistema ha inizio al più tardi il 1° gennaio 2014, salvo che il Consiglio direttivo non decida una diversa data d'inizio.»

Articolo 2

Entrata in vigore

Il presente indirizzo entra in vigore due giorni dopo la sua adozione.

(3) La data fissata per l'inizio della procedura unica d'appalto dell'Eurosistema può essere cambiata con una decisione del Consiglio direttivo, nell'ambito della revisione dell'indirizzo BCE/2004/18, in particolare quando più della metà delle banche centrali nazionali (BCN), che rappresentino più della metà della richiesta totale dell'Eurosistema di banconote da stampare, scelgano di non partecipare alla procedura unica d'appalto dell'Eurosistema.

Articolo 3

Destinatari

Le banche centrali nazionali dell'Eurosistema sono destinatarie del presente indirizzo.

(4) Alla luce della modifica alla data prevista per l'inizio della SETP, è anche necessaria una modifica della definizione del periodo transitorio,

Fatto a Francoforte sul Meno, il 18 marzo 2011.

Per il Consiglio direttivo della BCE
Il presidente della BCE
 Jean-Claude TRICHET

⁽¹⁾ GU L 320, 21.10.2004, pag. 21.

RETTIFICHE

Rettifica del regolamento (UE) n. 1004/2010 della Commissione, dell'8 novembre 2010, relativo all'applicazione di detrazioni da determinati contingenti di pesca per il 2010 in seguito al superamento dei contingenti nell'anno precedente

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 291 del 9 novembre 2010)

A pagina 33, nell'allegato, il testo seguente è soppresso:

«IRL	HER	1/2.	Aringa	I e II (acque UE e acque internazionali)	si	9 965,00	8 539,0	18 504,00	9 560,1	9 333,70	18 893,80	102,1%	- 389,80	8 563,00		8 173»
------	-----	------	--------	--	----	----------	---------	-----------	---------	----------	-----------	--------	----------	----------	--	--------

A pagina 34, nell'allegato, il testo seguente è soppresso:

«IRL	HER	*2AJMN	Aringa	Acque norvegesi a nord di 62° N e zona di pesca intorno a Jan Mayen	si	8 539,00	0,0	8 539,00	0,0	9 560,10	9 560,10	112,0%	- 1 037,82	7 707,00		6 669»
------	-----	--------	--------	---	----	----------	-----	----------	-----	----------	----------	--------	------------	----------	--	--------

A pagina 34, nell'allegato:

anziché:

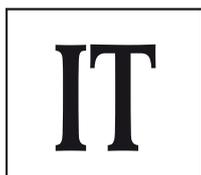
«NLD	PLE	03AN	Passera di mare	Skagerrak	si	303,00	0,0	303,00	0,0	305,60	305,60	100,9%	-2,60	910,00		907»
------	-----	------	-----------------	-----------	----	--------	-----	--------	-----	--------	--------	--------	-------	--------	--	------

leggi:

«NLD	PLE	03AN.	Passera di mare	Skagerrak	si	303,00	0,0	303,00	0,0	305,60	305,60	100,9%	-2,60	1 400,00		1 397»
------	-----	-------	-----------------	-----------	----	--------	-----	--------	-----	--------	--------	--------	-------	----------	--	--------

Rettifiche

★ Rettifica del regolamento (UE) n. 1004/2010 della Commissione, dell'8 novembre 2010, relativo all'applicazione di detrazioni da determinati contingenti di pesca per il 2010 in seguito al superamento dei contingenti nell'anno precedente (GU L 291 del 9.11.2010)	78
--	----



PREZZO DEGLI ABBONAMENTI 2011 (IVA esclusa, spese di spedizione ordinaria incluse)

Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	1 100 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, su carta + DVD annuale	22 lingue ufficiali dell'UE	1 200 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L, unicamente edizione su carta	22 lingue ufficiali dell'UE	770 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie L + C, DVD mensile (cumulativo)	22 lingue ufficiali dell'UE	400 EUR all'anno
Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici), DVD, 1 edizione la settimana	multilingue: 23 lingue ufficiali dell'UE	300 EUR all'anno
Gazzetta ufficiale dell'UE, serie C — Concorsi	lingua/e del concorso	50 EUR all'anno

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, pubblicata nelle lingue ufficiali dell'Unione europea, è disponibile in 22 versioni linguistiche. Tale abbonamento comprende le serie L (Legislazione) e C (Comunicazioni e informazioni).

Ogni versione linguistica è oggetto di un abbonamento separato.

A norma del regolamento (CE) n. 920/2005 del Consiglio, pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 156 del 18 giugno 2005, in base al quale le istituzioni dell'Unione europea sono temporaneamente non vincolate dall'obbligo di redigere tutti gli atti in lingua irlandese e di pubblicarli in tale lingua, le Gazzette ufficiali pubblicate in lingua irlandese vengono commercializzate separatamente.

L'abbonamento al Supplemento della Gazzetta ufficiale (serie S — Appalti pubblici) riunisce le 23 versioni linguistiche ufficiali in un unico DVD multilingue.

L'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* dà diritto a ricevere, su richiesta, i relativi allegati. Gli abbonati sono informati della pubblicazione degli allegati tramite un «Avviso al lettore» inserito nella Gazzetta stessa.

Vendita e abbonamenti

Gli abbonamenti ai diversi periodici a pagamento, come l'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, sono disponibili presso i nostri distributori commerciali. L'elenco dei distributori commerciali è pubblicato al seguente indirizzo:

http://publications.europa.eu/others/agents/index_it.htm

EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu>) offre un accesso diretto e gratuito al diritto dell'Unione europea. Il sito consente di consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* nonché i trattati, la legislazione, la giurisprudenza e gli atti preparatori.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea, consultare il sito: <http://europa.eu>

